



BILANCIO CONSUNTIVO 2023

Proposta CDA del 27 marzo 2024
Approvazione CIG del 30 aprile 2024



EPPI

ENTE DI PREVIDENZA DEI PERITI INDUSTRIALI
E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale - n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Consiglio di Indirizzo Generale

In carica dal 01/06/2022

Coordinatore	Bendinelli Lorenzo
Vice Coordinatore	Pastorelli Andrea
Segretario	Segreto Maurizio
Vice Segretario	Molinari Fabio
Consigliere	Amadori Rino
Consigliere	BazzoMarco
Consigliere	Cattaruzza Dorigo Silvio
Consigliere	Conti Pierpaolo
Consigliere	De Girardi Roberto
Consigliere	Gavana Roberto
Consigliere	Mantovani Andrea Luca
Consigliere	Paravano Paolo
Consigliere	Monaco Donatella
Consigliere	Forte Salvatore
Consigliere	Stefano Marco
Consigliere	Zaccone Salvatore

Consiglio di Amministrazione

In carica dal 01/06/2022

Presidente	Bernasconi Paolo
Vice Presidente	Scozzai Gianni
Consigliere	Armato Paolo
Consigliere	Fontanelli Fabrizio
Consigliere	Casula Fabiana

Collegio Sindacale

In carica dal 04/10/2022

Presidente	Marchese Alberto	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco effettivo	Mesticella Antonella	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Sindaco effettivo	Cempella Pier Giorgio	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Sindaco effettivo	Sciliberto Sebastiano	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Sindaco effettivo	Canino Pier Paolo	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Membri supplenti

Bandino Domenico	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Nutarelli Daniela	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
Amone Salvatore	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Cavallari Massimo	(Iscritto al Registro dei revisori legali)
Giarba Cesare	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2023)

Signori Consiglieri,

il positivo risultato economico, di oltre 80 milioni di euro, consente di esprimere soddisfazione ed apprezzamento per la gestione. Gli iscritti si mantengono stabili a quota 13 mila, mentre i pensionati registrano un +6%, superando le 6 mila unità. Nel 2023, i trattamenti pensionistici hanno beneficiato di un incremento di oltre 3,6 milioni di euro, in relazione alla variazione in aumento dell'8,1%, dell'Indice Istat. Circa il 35% dei pensionati continua ad esercitare la professione. L'assistenza, erogata con le modalità ed i termini regolamentari in vigore sino al 31.12.2023, ammonta a 843 mila euro; sono circa 350 gli iscritti che hanno beneficiato di tale linea di attività. L'assistenza comprende altresì euro 1,8 milioni per contributi straordinari deliberati dall'Ente a sostegno del potere d'acquisto dei professionisti attivi e pensionati al fine di contrastare la crisi energetica e il caro prezzi registrati nel corso del 2023.

Nel 2023 abbiamo, inoltre, confermato le tutele sanitarie per oltre 1,1 milioni di euro, tramite le specifiche polizze collettive stipulate con Emapi, estendendo la copertura per la Long Term Care anche ai pensionati non più in attività.

Sul versante delle entrate, registriamo un'importante stima che riflette l'andamento dell'acconto contributivo, portando la contribuzione dovuta per l'anno in esame ad oltre 129 milioni di euro, in linea con quanto dichiarato per l'anno 2022. Anche per le ricongiunzioni in entrata si rileva un importante aumento, pari al 54% con un gettito complessivo di 7 milioni di euro. I costi della gestione amministrativa, pari a 7 milioni di euro, sono sostanzialmente invariati rispetto al 2022. I costi di struttura sono stati efficientati con i proventi delle operazioni di prestito titoli che, nel 2023, hanno inciso per oltre 730 mila euro (3,1 milioni di euro dal 2017).

L'anno in esame conferma il trend positivo dell'economia italiana, che fa registrare un tasso di rivalutazione dei montanti individuali del 2,3082%, con un impatto di oltre 28 milioni di euro sui conti dell'Ente. Parallelamente si conferma la crescita dei redditi medi e dei fatturati dichiarati nel 2023 in riferimento all'anno 2022 (+25%). Il reddito professionale si assesta a circa 53 mila euro, ed il fatturato a circa 78 mila euro. Tale incremento ha determinato un'importante accertamento della contribuzione

dichiarata rispetto a quella stimata nel consuntivo 2022 di oltre 35 milioni di euro, dei quali ben 17,5 sono riferiti al contributo integrativo.

La gestione finanziaria, al netto del rilevante carico fiscale, ha inciso sul risultato dell'anno per circa 54 milioni di euro. Il rendimento lordo contabile sfiora il 4%, mentre quello ai prezzi di mercato si attesta al 5,9%. La performance risulta inferiore rispetto al benchmark (6,46%), così come la volatilità annualizzata pari al 2,61% rispetto al 7,45% del benchmark. Ciò determina un profilo di rendimento ponderato al rischio dell'1,03 nettamente migliore a quello del benchmark, pari allo 0,37. Gli interessi ed i dividendi ammontano ad oltre 41 milioni, in aumento rispetto al 2022 (+58%); mentre i proventi da negoziazione sono pari a 13 milioni di euro, in calo rispetto al 2022, anno caratterizzato dalla dismissione straordinaria di alcuni fondi immobiliari. Il risultato positivo tiene conto anche delle riprese di valore, di oltre 17 milioni di euro, dei titoli che avevano registrato una svalutazione nell'anno precedente.

Il patrimonio investito, pari ad oltre 1,9 miliardi di euro, valorizzato ai prezzi di mercato, è composto per il 35% da OICR quotati, che consentono un'elevata diversificazione, con oltre 29 mila titoli sottostanti.

Dal punto di vista della qualificazione dei nostri investimenti come sostenibili, quasi la totalità degli OICR quotati sono conformi ai principi ESG (circa il 30% dell'intero portafoglio dell'Ente). I Titoli di Stato e gli OICR governativi, che rappresentano il 25% dell'intero portafoglio, registrano un punteggio di 91 su 100 dell'indice di impatto sui cambiamenti climatici. Tale misura indica che gli stati emittenti hanno adottato misure significative per mitigare i rischi derivanti dai cambiamenti climatici: avere basse emissioni di gas serra, essere meno vulnerabili agli effetti diretti dei cambiamenti climatici ed essere ben posizionati per affrontare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. In sintesi, un punteggio così elevato suggerisce una buona resilienza climatica e una gestione prudente dei rischi associati al clima.

Dal punto di vista della sostenibilità del nostro Ente, possiamo evidenziare che le recenti stime attuariali, elaborate con dati disponibili al 31.12.2022 e aggiornati in base alle ipotesi demografiche, economiche e finanziarie comunicate dai Ministeri Vigilanti, consentono di confermare l'equilibrio di lungo periodo. Infatti, il patrimonio ed il saldo totale crescono senza soluzione di continuità nei 50 anni di proiezione, raggiungendo rispettivamente 6,4 miliardi di euro e 106 milioni di euro. Il saldo previdenziale registra il primo segno negativo nel 2038. A tal proposito, è importante

sottolineare che negli schemi previdenziali a contributo definito, retti dal sistema finanziario di gestione della capitalizzazione individuale (Enti Previdenziali ex decreto legislativo n. 103/1996), i saldi previdenziali possono risultare negativi pur in presenza di una situazione di equilibrio tecnico-finanziario. Infatti, il pagamento delle prestazioni avviene mediante il patrimonio, a copertura dei montanti individuali e non attraverso i contributi degli attivi vigenti. Le recenti stime evidenziano un funding ratio compreso tra 1,51 (a tre anni, senza distribuzione del contributo integrativo) e 3,13 (scenario a 20 anni con la distribuzione dell'80% del contributo integrativo). Tale indicatore descrive una buona patrimonializzazione dell'Ente, e quantifica il patrimonio ed il valore attuale dei contributi in termini di capacità di copertura degli impegni previdenziali assunti.

Sul versante dell'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche, il 2023 ha registrato l'approvazione di alcuni importanti provvedimenti in relazione a risorse destinate sui nostri montanti individuali:

- la distribuzione di euro 31 milioni del contributo integrativo 2021;
 - la maggiore rivalutazione di euro 55,8 milioni relativa alle annualità dal 2017 al 2021.
- Tali risorse, insieme a quelle distribuite nei precedenti anni, hanno alimentato i nostri montanti per oltre 320 milioni di euro. Il risultato di questa gestione virtuosa, insieme all'innalzamento dell'aliquota contributiva al 18%, ha consentito di aumentare il tasso di sostituzione dal 20 al 40%. Proseguendo nel tempo in questo percorso, si potranno conseguire, a regime, tassi di sostituzione tra il 60-70%.

I risultati gestionali sopra descritti, di sostenibilità e di adeguatezza, sono stati realizzati grazie ad un'efficace gestione amministrativa, finanziaria e di incentivo alla regolarità contributiva.

In merito alla regolarità contributiva giova evidenziare:

- il contenuto tasso di morosità (crediti totali / emesso totale) che, al 31.12.2023, è pari al 2,5%;
- la costante riduzione del fenomeno del credito che, nel 2023 ha registrato un -25,5% per le annualità sino al 2021;
- l'elevato grado di copertura del credito "più anziano" con diffide e azioni giudiziali, pari ad oltre l'85%.

Pertanto, con orgoglio ci accingiamo ad approvare questo Bilancio consuntivo, che evidenzia straordinari risultati e consente di perseguire adeguate politiche assistenziali a tutela delle persone più fragili, assicurando adeguate prestazioni previdenziali ai nostri colleghi iscritti periti industriali di oggi e di domani.

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio 2023 registra il positivo risultato economico di oltre 80 milioni di euro, che porta il patrimonio netto a 1,6 miliardi di euro. Gli investimenti dell'Ente, espressi ai valori di mercato, sono di oltre 1,9 miliardi di euro, e contribuiscono al positivo risultato con una redditività lorda pari al 3,99% (ai valori contabili).

Di seguito i principali indicatori di sintesi:

Dati Patrimoniali (valori espressi in €/000)	2023	2022	Variazione Assoluta	Variazione %
Attivo	2.037.884	1.848.285	189.599	10%
- di cui titoli ed immobili	1.828.462	1.668.398	160.064	10%
Passivo	401.995	355.842	46.153	13%
- di cui fondi pensione	336.498	294.786	41.712	14%
Patrimonio Netto	1.635.889	1.492.443	143.446	10%
- al netto del risultato di esercizio	1.555.803	1.459.622	96.181	7%

Dati Economico-finanziari	2023	2022	Variazione Assoluta	Variazione %
Contributi	186.205	142.586	43.619	31%
Prestazioni	153.878	125.065	28.813	23%
Rettifiche di costi per Prest. Prev.li	29.555	25.102	4.453	18%
Costi ed Imposte	20.048	23.802	(3.754)	-16%
Rendite mobiliari e immobiliari	66.771	25.074	41.697	166%
Gestione straordinaria			-	0%
Gestione accessoria	28		28	100%
Rivalutazione di Legge	28.546	11.074	17.472	158%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	38.225	14.000	24.225	173%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	80.087	32.821	47.266	144%

Altri dati	2023	2022	Variazione Assoluta	Variazione %
Iscritti*	13.174	13.271	(97)	-1%
Dichiaranti*	12.571	12.463	108	1%
Pensionati	6.150	5.810	340	6%
Personale dipendente al 31/12/2023	31	31	-	0%
Redditi netti dichiarati (mln di euro)	667	536	131	24%
Corrispettivi lordi dichiarati (mln di euro)	976	787	189	24%
Valore di mercato delle attività finanziarie (mln di euro)	1.909	1.717	192	11%
Rendimento lordo gestione finanziaria	3,99%	1,64%	2%	143%

*Gli iscritti ed i dichiaranti sono riferiti alle annualità per le quali è pervenuto il modello reddituale 2022

Signori Consiglieri,

esaminiamo insieme i numeri della gestione dell'esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l'efficacia gestionale dell'amministrazione dell'Ente.

L'avanzo dell'esercizio è di oltre 80 milioni. Il patrimonio netto è di 1,636 milioni di euro, superiore del 10% rispetto al dato precedente così come l'attivo patrimoniale raggiungendo un valore di 2,038 milioni di euro, valori che dimostrano la solidità patrimoniale dell'Ente.

La gestione finanziaria

Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2023 è di euro 1,830 milioni, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 1,909 milioni ed evidenzia maggiori valori non realizzati per complessivi euro 79 milioni circa.

La gestione finanziaria ha registrato contabilmente il positivo risultato pari al 3,99% lordo, al netto degli oneri e imposte pari al 3,19%; mentre il rendimento lordo ai valori di mercato è pari al 5,90%.

La gestione ha registrato il saldo positivo di oltre 66 milioni di euro, grazie agli oltre 55 milioni di euro di redditi finanziari provenienti da interessi obbligazionari, dividendi e proventi da negoziazione e alle importanti riprese di valore dei titoli iscritti nell'attivo circolante che al 31/12/2022 presentavano un valore di carico inferiore al valore di mercato e che nel corso del 2023 hanno ripreso valore, pari a complessivi euro 17,4 milioni, sebbene mitigate dalle minusvalenze da valutazione di euro 5 milioni registrate dal portafoglio a fine 2023. La performance dell'intero portafoglio ai prezzi di mercato, è stata del 5,9% di poco inferiore rispetto a quella del benchmark di riferimento che ha registrato il 6,46%. Se poi osserviamo i risultati dal punti di vista del rischio, si apprezza in maniera più consistente l'efficacia di una gestione prudente che ha registrato una volatilità annualizzata del 2,61% inferiore di quasi 5 punti percentuali rispetto a quella del benchmark, pari al 7,45%.

Il contributo al rendimento della gestione finanziaria dell'Ente, fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato:

Tabella rendimento % per classe di attivo sul patrimonio totale

Strumento	Rendimento Contabile % Comp. sul totale	Rendimento Mercato % Comp. sul totale
OBBLIGAZIONI	0,81%	1,68%
OICR MOBILIARI	2,34%	3,38%
POLIZZE	0,14%	0,14%
OICR IMMOBILIARI	0,07%	0,06%
LIQUIDITA'	0,25%	0,25%
PARTECIPAZIONI	0,38%	0,38%
TOTALE GENERALE	3,99%	5,90%

Figura rendimento contabile % per classe di attivo sul patrimonio totale

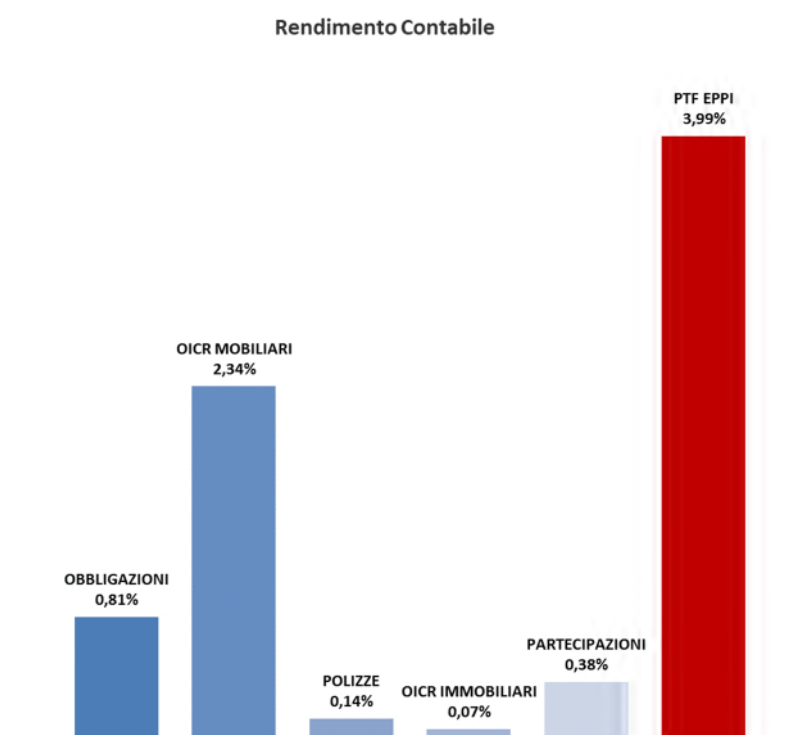
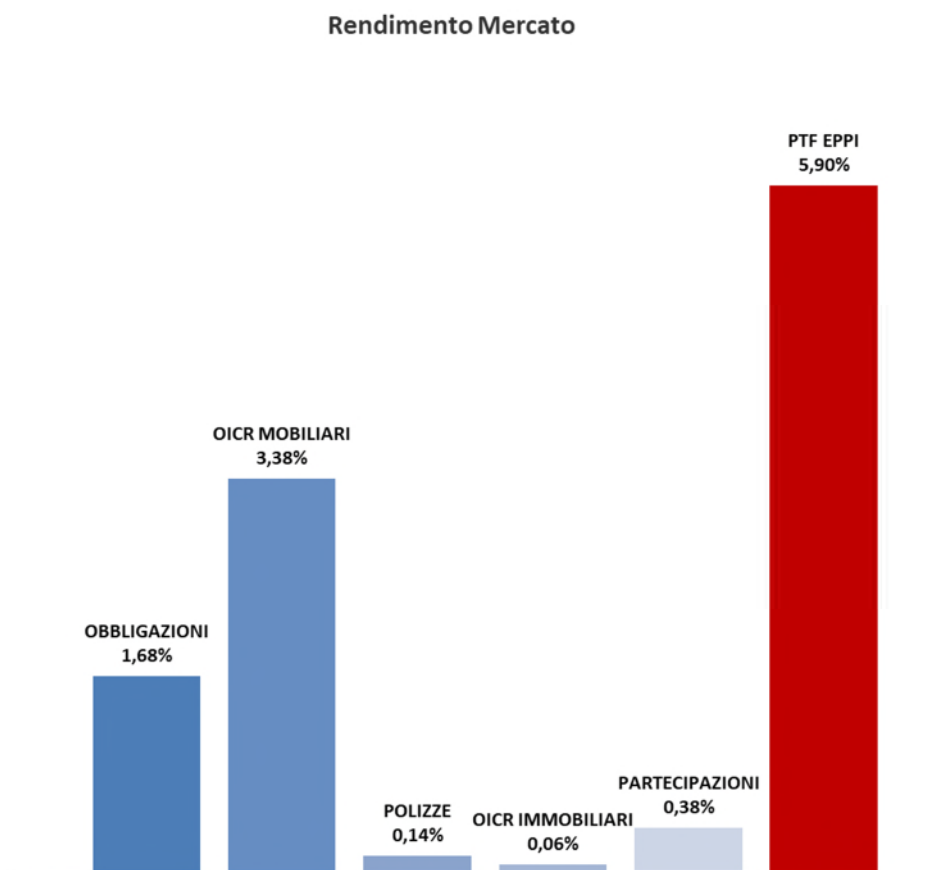


Figura rendimento mercato % per classe di attivo sul patrimonio totale



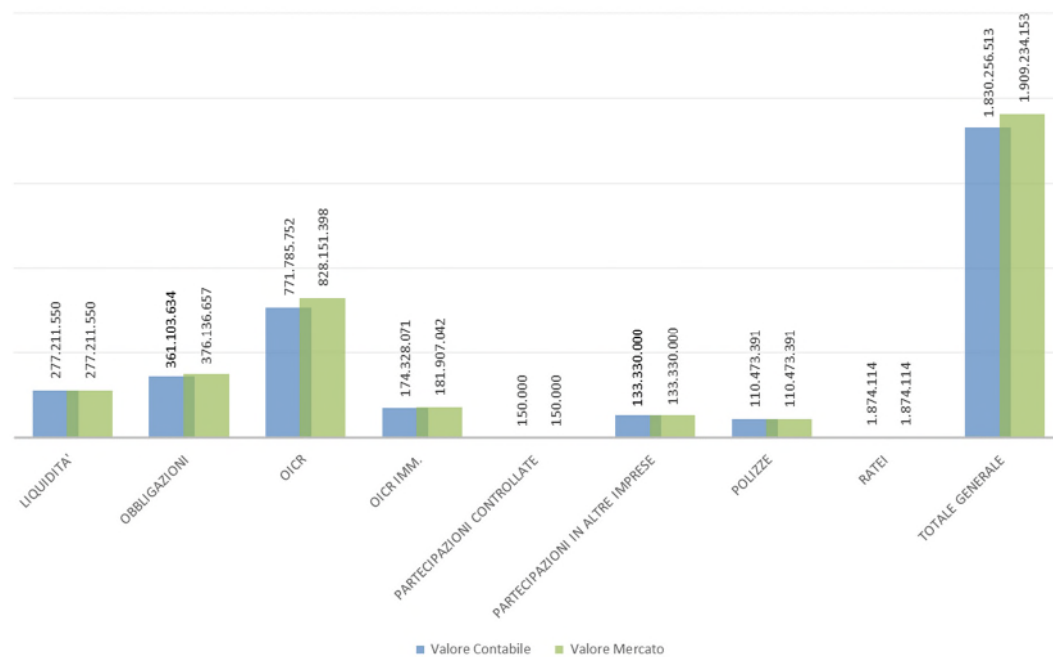
Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2022 ed i valori del portafoglio al 31/12/2023.

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di 79 milioni di euro circa.

Tabella valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
LIQUIDITA'	277.211.550	277.211.550	15,15%	14,52%	-
OBBLIGAZIONI	361.103.634	376.136.657	19,73%	19,70%	15.033.023
OICR	771.785.752	828.151.398	42,17%	43,38%	56.365.647
OICR IMM.	174.328.071	181.907.042	9,52%	9,53%	7.578.971
PARTECIPAZIONI CONTROLLATE	150.000	150.000	0,01%	0,01%	-
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	133.330.000	133.330.000	7,28%	6,98%	-
POLIZZE	110.473.391	110.473.391	6,04%	5,79%	-
RATEI	1.874.114	1.874.114	0,10%	0,10%	-
TOTALE GENERALE	1.830.256.513	1.909.234.153	100%	100%	78.977.640

Figura valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato



La contribuzione

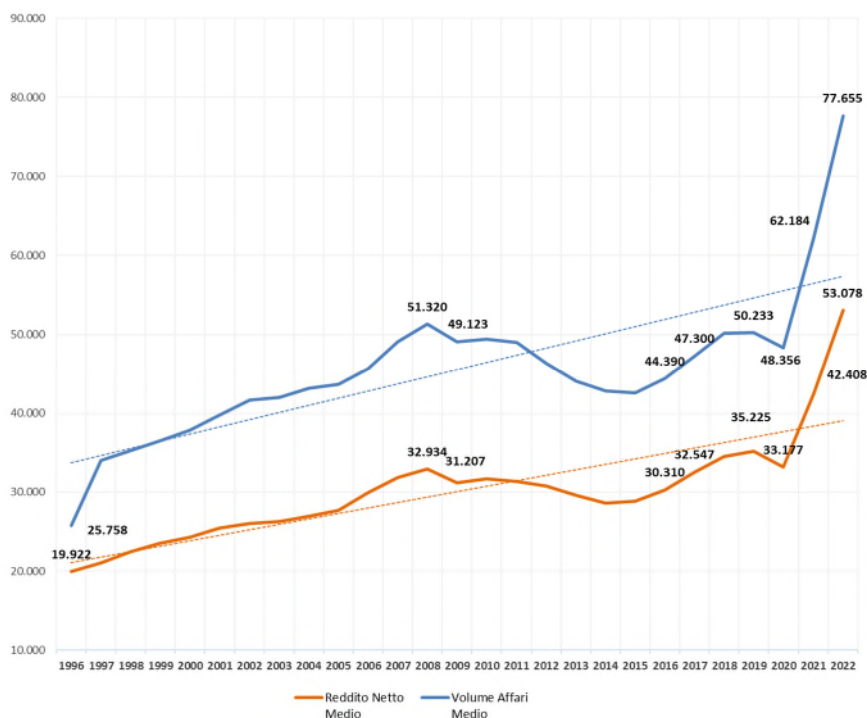
I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2023 sono di euro 186 milioni circa e registrano una variazione in aumento di euro 43,6 milioni rispetto allo scorso esercizio. La contribuzione soggettiva e integrativa del 2023 (stimata sulla base degli acconti dovuti dagli iscritti) registra una variazione in aumento

rispettivamente di euro 11,9 milioni ed euro 15,2 milioni per effetto dell'incremento dei redditi netti e del volume d'affari medio del 2022 rispetto al 2021.

Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile notare che i dati reddituali medi del 2022 risultano in aumento rispetto allo scorso esercizio, così come il volume di affari medio.

Tabella e figura andamento reddito e volume d'affari dichiarati

Anno	Conteggio Matricole	Somma di Reddito Netto	Somma di VolumeAffari	Reddito Netto Medio	Volume Affari Medio
1996	9.681	€ 192.860.673,62	€ 249.365.732,18	€ 19.921,57	€ 25.758,26
1997	10.352	€ 217.988.245,20	€ 352.229.391,07	€ 21.057,60	€ 34.025,25
1998	10.771	€ 241.630.628,02	€ 380.079.786,80	€ 22.433,44	€ 35.287,33
1999	11.221	€ 264.220.656,24	€ 409.976.266,85	€ 23.546,98	€ 36.536,52
2000	11.656	€ 282.980.022,71	€ 441.363.998,95	€ 24.277,63	€ 37.865,82
2001	11.979	€ 305.349.504,13	€ 476.328.162,76	€ 25.490,40	€ 39.763,60
2002	12.225	€ 318.246.865,51	€ 509.669.116,28	€ 26.032,46	€ 41.690,73
2003	12.427	€ 326.244.501,78	€ 522.567.214,95	€ 26.252,88	€ 42.050,95
2004	12.706	€ 342.589.382,57	€ 548.862.443,33	€ 26.962,80	€ 43.197,11
2005	12.891	€ 356.999.354,00	€ 563.050.234,15	€ 27.693,69	€ 43.677,78
2006	13.154	€ 393.897.347,00	€ 601.381.348,80	€ 29.945,06	€ 45.718,52
2007	13.342	€ 424.643.718,41	€ 654.769.804,70	€ 31.827,59	€ 49.075,84
2008	13.621	€ 448.592.198,11	€ 699.033.745,60	€ 32.933,87	€ 51.320,30
2009	13.851	€ 432.253.045,43	€ 680.396.701,58	€ 31.207,35	€ 49.122,57
2010	14.200	€ 449.788.326,94	€ 701.937.853,46	€ 31.675,23	€ 49.432,24
2011	14.437	€ 453.307.683,40	€ 707.280.536,55	€ 31.399,02	€ 48.990,82
2012	14.392	€ 443.135.380,24	€ 667.185.225,54	€ 30.790,40	€ 46.358,06
2013	14.506	€ 429.175.782,32	€ 639.900.127,92	€ 29.586,09	€ 44.112,79
2014	14.269	€ 407.917.848,00	€ 611.082.862,00	€ 28.587,70	€ 42.825,91
2015	13.963	€ 403.576.070,00	€ 594.959.022,38	€ 28.903,25	€ 42.609,68
2016	13.762	€ 417.128.939,68	€ 610.888.867,49	€ 30.310,20	€ 44.389,54
2017	13.563	€ 441.435.203,06	€ 641.529.881,91	€ 32.547,02	€ 47.300,00
2018	13.250	€ 456.874.253,04	€ 665.329.973,76	€ 34.481,08	€ 50.213,58
2019	13.066	€ 460.253.984,87	€ 656.340.657,75	€ 35.225,32	€ 50.232,72
2020	12.985	€ 430.808.293,00	€ 627.906.339,43	€ 33.177,38	€ 48.356,28
2021	12.878	€ 546.131.823,00	€ 800.802.037,47	€ 42.408,12	€ 62.183,73
2022	12.571	€ 667.240.508,64	€ 976.204.149,09	€ 53.077,76	€ 77.655,25



Il credito verso gli iscritti, al netto della quota di contribuzione stimata a saldo per il 2023, è di euro 45,2 milioni pari al 2,51% del monte contributivo emesso (euro 1.797 ml). I debiti per eccedenze di versamento registrano un incremento del 4% rispetto allo scorso esercizio passando da euro 1.303 mila del 2022 ad euro 1.349 mila del 2023.

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Nel 2023 l'Ente ha liquidato n. 6.150 pensioni, superiori del 6% rispetto alle 5.810 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2022.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 12, in linea rispetto all'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

Le informazioni sopra descritte sono rappresentate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-23	Rapporto al 31-dic-22	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	12	12		1%
Fondo/Pensione di Invalità	20	19	2	8%
Fondo/Pensione di Inabilità	30	29	1	5%
Fondo/Pensione ai Superstiti	18	18	1	3%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	12	-	1%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.lgs. 509/1994.

Si precisa che l'attuale sistema a capitalizzazione con il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, determina rate pensionistiche commisurate alla speranza di vita del singolo beneficiario (nell'attualità il pensionato 65 enne ha una speranza di vita stimata in 18,7 anni). Pertanto, l'eventuale variazione della speranza di vita determina una conseguente variazione della prestazione pensionistica attraverso la revisione del coefficiente di trasformazione in rendita.

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	5.121	4.875	246	5%
Pensione di invalidità	66	64	2	3%
Pensione di inabilità	12	12		0%
Pensioni ai superstiti	951	859	92	11%
Totale	6.150	5.810	340	6%

Anche nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie, così come disciplinato dall'art. 15 e dall'art. 16 del Regolamento dell'Ente, è stato di euro 110 mila pari al 38% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

I trattamenti assistenziali erogati nel 2023 ai sensi dei regolamenti dei benefici assistenziali ammontano a complessivi euro 843 mila e si riferiscono nello specifico:

- 1) per euro 266 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a: mutui ipotecari e prestiti chirografari contratti dagli iscritti (cd. Parte I); a prestiti chirografari e rimborso delle spese sostenute da giovani neo-iscritti all'EPPI (cd. Parte II); a prestiti chirografari stipulati dagli iscritti all'EPPI (cd. Parte III);
- 2) per euro 577 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio economico a seguito di eventi e calamità naturali (cd. Parte IV); di malattia, infortunio o decesso (cd. Parte V) e sussidi a sostegno della famiglia (cd. Parte VI) e crisi finanziaria (cd. Parte VII).

La voce comprende altresì euro 1,8 milioni quale contributi straordinari una tantum deliberati dall'Ente a favore degli iscritti quale misura di sostegno al potere d'acquisto dei professionisti già individuati in ragione dei criteri stabiliti dal Decreto Aiuti (DL 50/2022) al fine di contrastare la crisi energetica e il caro prezzi registrati nel corso del 2023.

Di seguito la tabella di dettaglio:

*Tabella dei trattamenti assistenziali erogati ai sensi
dei Regolamenti benefici assistenziali
(importi in euro)*

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	38	256.961,90	6.762
PARTE II	1	36,80	37
PARTE III	3	9.324,99	3.108
SUBTOTALE	42	266.323,69	6.341
PARTE IV	1	20.000,00	20.000
PARTE V	26	44.861,19	1.725
PARTE VI	245	408.296,00	1.667
PARTE VII	0	-	-
PRESTAZ. ASS.LI PRIMO INTERVENTO	40	104.000,00	2.600
SUBTOTALE	312	577.157,19	1.850
TOTALE	354	843.480,88	2.383

Anche per il 2023, l'Ente ha garantito la copertura assicurativa a carattere collettivo, attivata attraverso EMAPI, l'Ente di Mutua Assistenza per i Professionisti Italiani, al quale l'EPPI aderisce, in relazione ai Grandi Interventi Chirurgici e Gravi Eventi Morbosi (per euro 571 mila), alla garanzia collegata a problemi di non autosufficienza cd. Long Term Care, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari

della vita quotidiana (per euro 259 mila) estesa a partire dal 2023 anche ai pensionati non più in attività e al check up preventivo per euro 286 mila.

Inoltre, nel corso dell'anno l'Ente ha erogato a favore degli iscritti la copertura assicurativa per prestazioni sanitarie con il sistema dei video consulti medici per euro 100 mila.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:

- Provvedimento di distribuzione del contributo integrativo 2022 sui montanti individuali degli iscritti adottato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 251 del 31/01/2024 in attesa di approvazione da parte dei ministeri vigilanti.

Confronto dati BT verso BC

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT) al 31.12.2020 evidenzia la differenza positiva di circa 204,65 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite che, incidono per 78,98 milioni di euro.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono superiori rispetto ai dati attuariali per l'effetto dei maggiori rendimenti patrimoniali di euro 20,39 mln di euro - in quanto la stima attuariale riporta quale tasso di rendimento, secondo le indicazioni ministeriali, l'1,88% (tasso nominale pari all'1% oltre inflazione allo 0,88%), mentre il tasso di rendimento contabile è stato del 3,99% - e della maggiore contribuzione per euro 38,03 mln di euro di cui euro 15,26 mln di euro a titolo di contribuzione soggettiva, euro 19,48 mln di euro a titolo di contribuzione integrativa ed euro 3,29 mln di euro a titolo di contributi di interessi di mora e di dilazione non stimati nel bilancio tecnico.

La contribuzione soggettiva ed integrativa registra una variazione in aumento rispetto al bilancio tecnico per effetto della maggiore contribuzione stimata a consuntivo.

Inoltre, la voce altri contributi evidenzia maggiori ricongiunzioni in entrata rispetto alle stime attuariali (+ 3,62 milioni) mentre la voce altre entrate evidenzia un saldo

positivo per gli interessi di mora e di dilazione non stimati nel bilancio tecnico (+ 3,29 milioni).

Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano la spesa per gli interventi assistenziali per euro 3,3 milioni di euro rivalutata al tasso di inflazione vigente, in misura inferiore rispetto al dato rilevato a consuntivo pari a 4,29 milioni. Inoltre, sempre dal lato delle uscite, le spese per prestazioni pensionistiche rilevate a consuntivo sono superiori rispetto al dato attuariale, così come le spese di gestione risultano essere superiori rispetto al dato attuariale.

I dati esaminati sono riportati nella tabella che segue

(valori in milioni di euro)

Entrate Anno 2023	Contributi			Altre Entrate	Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri			
BT	66,14	28,72	3,39	0,00	33,74	131,99
BC	81,40	48,20	7,02	3,29	54,13	194,04
Differenza BC - BT	15,26	19,48	3,62	3,29	20,39	62,05

Uscite Anno 2023	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	TotaleUscite
	Pensioni	Altre			
BT	28,97	3,77	0,28	6,89	39,91
BC	30,89	4,29	0,77	7,28	43,23
Differenza BC - BT	1,92	0,52	0,50	0,40	3,33

Saldo Anno 2023	Saldo Prev.le	Saldo Totale	Patrimonio Finale	Rettifiche per valore patrimonio	Patrimonio Finale Rettificato
BC	100,67	150,81	1.983,29	78,98	2.062,26
Differenza BC - BT	35,43	58,72	125,68	78,98	204,65

Patrimonio Finale il valore del patrimonio finale del BT parte dal valore del 2021 del PN + il Fondo Pensione + il Fondo Rest. Montanti e si movimenta per il saldo totale dell'anno.

Rettifiche contabili il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione

Legenda

BT: Bilancio tecnico - BC: Bilancio consuntivo

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65enni.

Fondi (riserve tecniche):	Valore
Fondo contribuito soggettivo	949.098
Fondo contribuito int.vo L. 133/2011	189.979
Fondo rivalutazione L.335/95	219.391
Fondo contribuito indennità di maternità	119
Fondo conto pensioni	336.498
Fondo restituzione montante	10.900
Totale fondi (riserve tecniche)	1.705.986
Attività nette:	
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli e disponibilità liquide	1.830.336
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	147.053
Totale attività	1.977.388

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Signori Consiglieri,

sottopongo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2023, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante.

Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 80.086.507 è assoggettato a revisione contabile dalla società EY S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice civile Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo di esercizio:

alla riserva straordinaria euro 80.086.507

In considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utili netti da accantonare alla riserva utili su cambi.

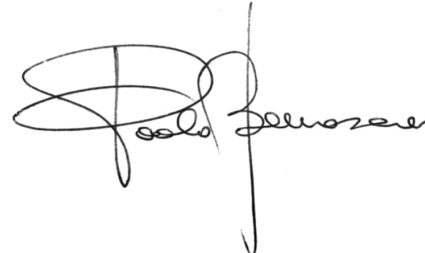
Sempreché la proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

Patrimonio Netto <i>(valori in unità di euro)</i>	Valore
Fondo contribuito soggettivo e int.vo L. 133/2011	1.139.077.626
Fondo rivalutazione L.335/95	219.390.762
Fondo contribuito indennità di maternità	119.409
Riserva straordinaria	277.301.290
Riserva utili su cambi	-
Totale	1.635.889.087

Roma, 27 marzo 2024

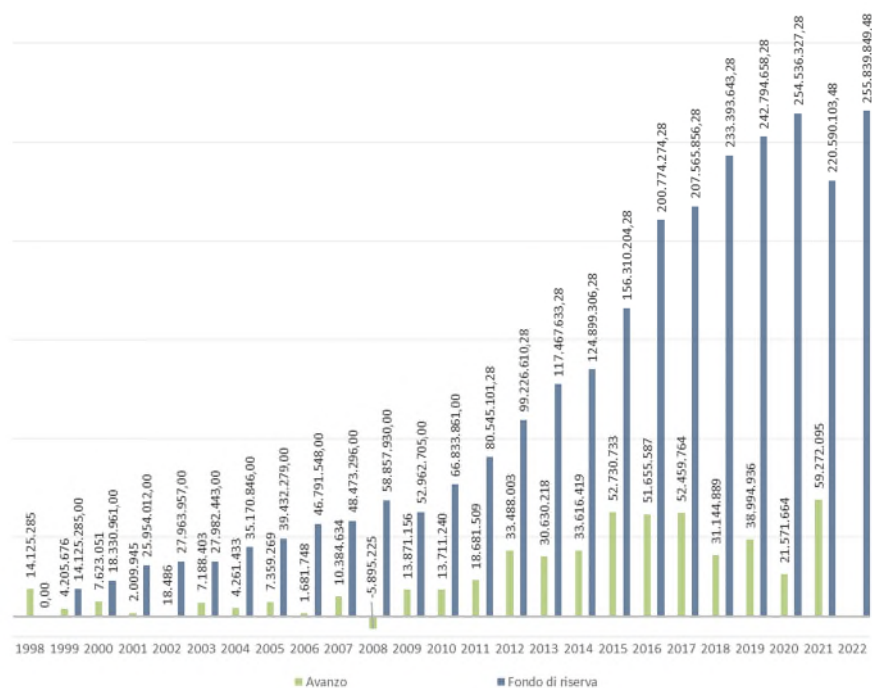
Il Presidente

f.to Paolo Bernasconi



Serie storica degli avanzi e della riserva straordinaria

Anno	Avanzo	Riserva al 31 dicembre	Utilizzi per contributo integrativo	Utilizzi per maggior rivalutazione	Utilizzi per benefici assistenziali	Fondo di riserva
1998	14.125.285	-				-
1999	4.205.676	14.125.285				14.125.285
2000	7.623.051	18.330.961				18.330.961
2001	2.009.945	25.954.012				25.954.012
2002	18.486	27.963.957				27.963.957
2003	7.188.403	27.982.443				27.982.443
2004	4.261.433	35.170.846				35.170.846
2005	7.359.269	39.432.279				39.432.279
2006	1.681.748	46.791.548				46.791.548
2007	10.384.634	48.473.296				48.473.296
2008	-5.895.225	58.857.930				58.857.930
2009	13.871.156	52.962.705				52.962.705
2010	13.711.240	66.833.861				66.833.861
2011	18.681.509	80.545.101				80.545.101
2012	33.488.003	99.226.610	15.246.980			99.226.610
2013	30.630.218	132.714.613	23.198.545			117.467.633
2014	33.616.419	163.344.831	453.474			124.899.306
2015	52.730.733	196.961.250	243.538	6.418.847	1.752.047	156.310.204
2016	51.655.587	249.691.983	43.458.507		1.604.278	200.774.274
2017	52.459.764	301.347.570	24.958.557		1.405.498	207.565.856
2018	31.144.889	353.807.334	485.218	20.340.428	1.673.420	233.393.643
2019	38.994.936	384.952.223	25.386.279		918.228	242.794.658
2020	21.571.664	423.947.159	52.703.531		1.866.988	254.536.327
2021	59.272.095	445.518.823			2.814.357	220.590.103
2022	32.821.345	504.790.918			1.228.139	255.839.849
2023	67.306.360	537.612.263	33.117.640	55.722.790	2.605.981	197.214.783



Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	215.760	167.688	48.072	29%
Contributi soggettivi	81.473	69.618	11.855	17%
Contributi integrativi	48.218	32.970	15.248	46%
Contributi L. 379/90	79	40	39	98%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	17	7	10	136%
Interessi e sanzioni	5.683	3.774	1.909	51%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	7.015	4.548	2.467	54%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	29.555	25.102	4.453	18%
Interessi su dilazioni	1.236	1.051	185	18%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	42.484	30.578	11.906	39%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(153.878)	(125.065)	(28.813)	23%
Pensioni agli iscritti	(30.889)	(25.670)	(5.219)	20%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(77)	(63)	(14)	22%
Indennità di maternità	(90)	(29)	(61)	210%
Rimborsi agli iscritti	(268)	(128)	(140)	109%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(3.933)	(2.519)	(1.414)	56%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(88.488)	(74.167)	(14.321)	19%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(96)	(47)	(49)	103%
Interessi per ritardato pagamento	(2)	(1)	(1)	144%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(3.625)	(1.782)	(1.843)	103%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(26.411)	(20.659)	(5.752)	28%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	61.882	42.623	19.259	45%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	12%	10%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(7.282)	(7.270)	(12)	0%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.195)	(1.259)	64	-5%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(264)	(359)	95	-26%
Personale	(2.837)	(2.539)	(298)	12%
Materiali sussidiari e di consumo	(1)	(4)	3	-69%
Utenze Varie	(24)	(48)	24	-50%
Servizi	(1.511)	(1.481)	(30)	2%
Canoni di locazione passivi	(443)	(420)	(23)	6%
Spese pubblicazione periodico	(71)	(52)	(19)	36%
Altri costi	(263)	(508)	245	-48%
Ammortamenti ed acc.ti	(673)	(600)	(73)	12%
Versamento allo stato			0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	54.600	35.353	19.247	54%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	15%	22%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	66.771	25.074	41.697	166%
Interessi e proventi finanziari diversi	55.660	73.335	(17.675)	-24%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	17.443	4	17.439	435985%
Oneri finanziari	(1.227)	(491)	(736)	150%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(5.105)	(47.774)	42.669	-89%
F) Risultato della Gestione Accessoria	28	0	28	100%
Altri Ricavi e Proventi	28	0	28	100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(28.546)	(11.074)	(17.472)	158%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+F+G)	92.853	49.353	43.500	88%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributarî:	(12.766)	(16.532)	3.766	-23%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+F+G+H)	80.087	32.821	47.266	144%

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2023	Preventivo 2023 post	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	215.760	141.033	74.727	53%
Contributi soggettivi	81.473	68.900	12.573	18%
Contributi integrativi	48.218	34.800	13.418	39%
Contributi L. 379/90	79	80	(1)	-1%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	17	17	0	0%
Interessi e sanzioni	5.683	400	5.283	1321%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	7.015	4.472	2.543	57%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	29.555	32.365	(2.809)	-9%
Interessi su dilazioni	1.236	0	1.236	100%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	42.484	0	42.484	100%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(153.878)	(110.865)	(43.013)	39%
Pensioni agli iscritti	(30.889)	(32.412)	1.523	-5%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(77)	(200)	123	-61%
Indennità di maternità	(90)	(100)	10	-10%
Rimborsi agli iscritti	(268)	(300)	32	-11%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(3.933)	(4.385)	452	-10%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(88.488)	(73.372)	(15.116)	21%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(96)	(96)	1	-1%
Interessi per ritardato pagamento	(2)	0	(2)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(3.625)	0	(3.625)	100%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(26.411)		(26.411)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	61.882	30.168	31.714	105%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	12%	14%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(7.282)	(7.911)	629	-8%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.195)	(1.236)	41	-3%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(264)	(509)	245	-48%
Personale	(2.837)	(2.992)	155	-5%
Materiali sussidiari e di consumo	(1)	(5)	4	-75%
Utenze Varie	(24)	(42)	18	-43%
Servizi	(1.511)	(1.680)	169	-10%
Canoni di locazione passivi	(443)	(445)	2	0%
Spese pubblicazione periodico	(71)	(75)	4	-6%
Altri costi	(263)	(320)	57	-18%
Ammortamenti ed acc.ti	(673)	(607)	(66)	11%
Versamento allo stato	0	0	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	54.600	22.257	32.343	145%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	15%	23%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	66.771	51.734	15.037	29%
Interessi e proventi finanziari diversi	55.660	46.200	9.460	20%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	17.443	9.160	8.283	90%
Oneri finanziari	(1.227)	(526)	(701)	133%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	(5.105)	(3.100)	(2.005)	65%
F) Risultato della Gestione Accessoria	28	0	28	100%
Altri Ricavi e Proventi	28	0	28	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(28.546)	(28.200)	(346)	1%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+F+G)	92.853	45.791	47.062	103%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(12.766)	(8.974)	(3.793)	42%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+F+G+H)	80.087	36.818	43.269	118%

BILANCIO SINTETICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.780.994	6.082.024	698.970
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	809.468	802.549	6.919
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	874.956.555	740.823.608	134.132.947
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	199.744.665	171.376.755	28.367.910
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	676.293.594	533.821.269	142.472.325
DISPONIBILITA' LIQUIDE	277.211.551	393.752.561	(116.541.010)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.086.908	1.625.979	460.929
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE ATTIVO	2.037.883.735	1.848.284.745	189.598.990

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
32 FONDI PER RISCHI E ONERI	39.232.134	35.332.310	3.899.824
33 FONDO TFR	323.531	300.106	23.425
43 DEBITI	347.249.623	307.398.496	39.851.127
58 FONDI AMMORTAMENTO	6.827.991	6.155.054	672.937
16 RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.361.369	6.655.671	1.705.698
PATRIMONIO NETTO	1.635.889.087	1.492.443.104	143.445.983
Differenza da arrotondamento		4	(4)
TOTALE PASSIVO	2.037.883.735	1.848.284.745	189.598.990

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	61.667.567	49.067.988	12.599.579
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.195.307	1.259.071	(63.764)
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	308.671	408.412	(99.741)
PERSONALE	2.836.543	2.539.126	297.417
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	1.256	3.842	(2.586)
UTENZE VARIE	23.846	48.164	(24.318)
SERVIZI VARI	1.682.386	1.636.537	45.849
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	443.195	420.225	22.970
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	70.863	52.414	18.449
ONERI TRIBUTARI	12.766.401	16.532.322	(3.765.921)
ONERI FINANZIARI	1.013.584	286.966	726.618
ALTRI COSTI	262.668	508.135	(245.467)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.297.577	2.381.829	1.915.748
ONERI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	5.105.435	47.773.957	(42.668.522)
RETTIFICHE DI RICAVI	117.129.208	85.286.060	31.843.148
Differenza da arrotondamento			
TOTALE COSTI	208.804.507	208.205.048	599.459
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	80.086.507	32.821.345	47.265.162
TOTALE A PAREGGIO	288.891.014	241.026.393	47.864.621

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
CONTRIBUTI	184.968.545	141.534.209	43.434.336
CANONI DI LOCAZIONE	-	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	56.896.078	74.386.453	(17.490.375)
ALTRI RICAVI	27.502	7	27.495
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	17.443.411	4.130	17.439.281
RETTIFICHE DI COSTI	29.555.478	25.101.594	4.453.884
Differenza da arrotondamento			
TOTALE RICAVI	288.891.014	241.026.393	47.864.621

BILANCIO ANALITICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.780.994	6.082.024	698.970
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	424.146	424.146	-
COSTI DI SVILUPPO	-	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA'	6.241.619	5.607.920	633.699
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	3.598	(3.598)
ALTRE	115.229	46.360	68.869
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	809.468	802.549	6.919
TERRENI E FABBRICATI	-	-	-
IMPIANTI E MACCHINARI	261.264	261.264	-
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	-	-	-
AUTOMEZZI	-	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	274.419	267.780	6.639
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	104.879	104.879	-
ALTRE	168.906	168.626	280
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	874.956.555	740.823.608	134.132.947
PARTECIPAZIONI	133.480.000	133.480.000	-
CREDITI	-	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	79.300	79.300	-
ALTRI TITOLI	741.397.255	607.264.308	134.132.947
Da riportare	882.547.017	747.708.181	

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
Riporto	882.547.017	747.708.181	
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	199.744.665	171.376.755	28.367.910
CREDITI VS IMPRESE	-	-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE	6.083	1.650	4.433
CREDITI VS ISCRITTI	197.228.866	168.720.091	28.508.775
CREDITI VS INQUILINATO	-	-	-
CREDITI TRIBUTARI	743.192	1.972.516	(1.229.324)
CREDITI VERSO ALTRI	1.766.524	682.498	1.084.026
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	676.293.594	533.821.269	142.472.325
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'	-	-	-
ALTRI TITOLI	676.293.594	533.821.269	142.472.325
DISPONIBILITA' LIQUIDE	277.211.551	393.752.561	(116.541.010)
DEPOSITI BANCARI	277.211.368	393.750.571	(116.539.203)
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA	183	1.990	(1.807)
DEPOSITI POSTALI	-	-	-
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.086.908	1.625.979	460.929
RATEI ATTIVI	1.874.114	1.381.545	492.569
RISCONTI ATTIVI	212.794	244.434	(31.640)
Differenza da arrotondamento			
TOTALE ATTIVO	2.037.883.735	1.848.284.745	189.598.990

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
FONDI PER RISCHI E ONERI	39.232.134	35.332.310	3.899.824
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	28.332.267	25.441.807	2.890.460
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	10.899.867	9.890.503	1.009.364
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	323.531	300.106	23.425
DEBITI	347.249.623	307.398.496	39.851.127
DEBITI VERSO BANCHE	6.457.137	7.965.106	(1.507.969)
ACCONTI	-	-	-
DEBITI VS FORNITORI	278.123	398.263	(120.140)
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	1.177.455	1.393.846	(216.391)
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-	-
DEBITI VS STATO	-	-	-
DEBITI TRIBUTARI	1.044.297	923.784	120.513
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	190.835	158.760	32.075
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	115.942	170.421	(54.479)
DEBITI VS ISCRITTI	1.348.968	1.302.701	46.267
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	336.498.241	294.785.795	41.712.446
ALTRI DEBITI	138.625	299.820	(161.195)
FONDI DI AMMORTAMENTO	6.827.991	6.155.054	672.937
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.120.201	5.515.627	604.574
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	707.790	639.427	68.363
Da riportare	393.633.279	349.185.966	

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
Riporto	393.633.279	349.185.966	
RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.361.369	6.655.671	1.705.698
RATEI PASSIVI	5.604	15.396	(9.792)
RISCONTI PASSIVI	8.355.765	6.640.275	1.715.490
PATRIMONIO NETTO	1.635.889.087	1.492.443.104	143.445.983
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INT.VO L. 133/2011	1.139.077.626	1.056.492.661	82.584.965
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95	219.390.762	147.175.579	72.215.183
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA	119.409	113.670	5.739
RISERVA STRAORDINARIA	197.214.783	255.839.849	(58.625.066)
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI	-	-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	80.086.507	32.821.345	47.265.162
Differenza da arrotondamento		4	(4)
TOTALE PASSIVO	2.037.883.735	1.848.284.745	189.598.990

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	61.667.567	49.067.988	12.599.579
PENSIONI AGLI ISCRITTI	30.889.286	25.670.187	5.219.099
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	77.026	62.743	14.283
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	89.829	29.472	60.357
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	268.069	127.681	140.388
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	3.932.652	2.518.504	1.414.148
VARIAZIONI NEGATIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	26.410.705	20.659.401	5.751.304
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.195.307	1.259.071	(63.764)
COMPENSI ORGANI ENTE	884.073	920.213	(36.140)
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	311.234	338.858	(27.624)
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	308.671	408.412	(99.741)
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	171.893	229.776	(57.883)
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	136.778	178.636	(41.858)
PERSONALE	2.836.543	2.539.126	297.417
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	1.256	3.842	(2.586)
UTENZE VARIE	23.846	48.164	(24.318)
SERVIZI VARI	1.682.386	1.636.537	45.849
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	443.195	420.225	22.970
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	70.863	52.414	18.449
SPESE DI TIPOGRAFIA	6.417	5.099	1.318
ALTRE SPESE	64.446	47.315	17.131
Da riportare	68.229.634	55.435.779	

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
Riporto	68.229.634	68.229.634	
ONERI TRIBUTARI	12.766.401	16.532.322	(3.765.921)
ONERI FINANZIARI	1.013.584	286.966	726.618
ONERI FINANZIARI DA TITOLI	284.491	153.958	130.533
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI	706.554	107.514	599.040
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI	20.096	24.623	(4.527)
ALTRI ONERI FINANZIARI	2.443	871	1.572
ALTRI COSTI	262.668	508.135	(245.467)
ALTRI COSTI	232.557	482.458	(249.901)
COSTI DIVERSI	30.111	25.677	4.434
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-	-	-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.297.577	2.381.829	1.915.748
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	604.575	530.424	74.151
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	68.362	69.887	(1.525)
SVALUTAZIONE CREDITI	3.624.640	1.781.518	1.843.122
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI	-	-	-
ONERI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	5.105.435	47.773.957	(42.668.522)
RETTIFICHE DI RICAVI	117.129.208	85.286.060	31.843.148
RETTIFICHE DI RICAVI	-	-	-
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	117.129.208	85.286.060	31.843.148
Differenza da arrotondamento			
TOTALE COSTI	208.804.507	220.998.903	(12.194.396)
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	80.086.507	32.821.345	47.265.162
Differenza da arrotondamento			
TOTALE A PAREGGIO	288.891.014	253.820.248	35.070.766

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
CONTRIBUTI	184.968.545	141.534.209	43.434.336
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	81.472.844	69.617.678	11.855.166
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	48.218.312	32.969.794	15.248.518
CONTRIBUTI L.379/90	79.044	39.813	39.231
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	5.682.669	3.774.262	1.908.407
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	7.014.954	4.548.514	2.466.440
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS	-	-	-
ALTRI CONTRIBUTI	16.525	6.551	9.974
VARIAZIONI POSITIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	42.484.197	30.577.597	11.906.600
CANONI DI LOCAZIONE	-	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	56.896.078	74.386.453	(17.490.375)
INTERESSI SU TITOLI	51.317.147	73.115.810	(21.798.663)
INTERESSI BANCARI E POSTALI	4.343.173	219.373	4.123.800
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	1.235.758	1.051.270	184.488
ALTRI RICAVI	27.502	7	27.495
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	17.443.411	4.130	17.439.281
RETTIFICHE DI COSTI	29.555.478	25.101.594	4.453.884
RETTIFICHE DI COSTI	29.555.478	25.101.594	4.453.884
Differenza da arrotondamento			
TOTALE RICAVI	288.891.014	241.026.393	47.864.621

RENDICONTO FINANZIARIO (OIC n. 10)

**Rendiconto finanziario di liquidità determinato
con il metodo diretto**

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)

	2023	2022
Incassi per contributi	150.828.265	130.225.087
Altri incassi	1.235.653	785.000,00
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(3.671.712)	(2.967.194)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(1.061.025)	(1.046.009)
(Pagamenti al personale)	(1.406.056)	(1.208.624)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(31.030.362)	(26.914.824)
(Altri pagamenti)	(151.634)	(162.839)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.831.980)	(24.327.371)
Interessi incassati/(pagati)	9.158.643	15.113.962
Dividendi incassati	20.915.808	15.023.109
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	124.985.599	104.520.296

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

Immobilizzazioni materiali	(2.644)	(33.510)
(Investimenti)	(2.644)	(33.510)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		(13.381)
(Investimenti)	-	(13.381)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(147.729.300)	11.484.752
(Investimenti)	(180.617.941)	(52.931.306)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	32.888.641	64.416.057
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(93.794.665)	(66.604.441)
(Investimenti)	(460.889.666)	(254.968.062)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	367.095.000	188.363.620
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(241.526.609)	(55.166.581)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(116.541.010)	49.353.716
Disponibilità liquide al 1 gennaio	393.752.561	344.398.845
Disponibilità liquide al 31 dicembre	277.211.551	393.752.561

NOTA INTEGRATIVA (Artt. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate e adattate ove necessario dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, così come modificati dal D.lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. "Direttiva Accounting"), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione, a decorrere dal bilancio al 31 dicembre 2016.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Rendiconto finanziario
- Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla Nota Integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria
- Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Sono altresì allegati alla Nota Integrativa i documenti richiesti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 in attuazione al D.lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Nello specifico, i documenti richiesti ex art. 5 – 6 e 9 del citato decreto, nel processo di rendicontazione, sono i seguenti:

- Rendiconto finanziario predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10;
- Conto Consuntivo in termini di cassa compilato, per chi non adotta le codifiche SIOPE, seguendo le regole tassonomiche;
- Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, commentato nella Relazione sulla Gestione;
- Conto Economico riclassificato secondo lo schema del budget economico annuale di cui all'allegato 1 del decreto in argomento.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società EY S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della nomina del 30 novembre 2022 del Consiglio di Indirizzo Generale, di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2022, 2023 e 2024.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, salvo ove espressamente precisato, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore sono di seguito riepilogati.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

L'Ente valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto. L'Ente nell'anno corrente non ha effettuato rivalutazioni.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile – perdita durevole di valore -.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Il costo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite. L'ammortamento è calcolato su base annua a prescindere dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Impianti e macchinario	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono valutate, in via generale, con il criterio del “costo ammortizzato”. Tuttavia, si precisa che ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. 139/2015, le modificazioni previste all’articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l’applicazione del criterio del “costo ammortizzato” per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni di controllo e collegamento iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del “costo ammortizzato”.

A tale proposito, il principio contabile OIC precisa che:

- 1) Il “costo ammortizzato” di un’attività o passività finanziaria è il valore a cui l’attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito all’ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l’uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.
- 2) Il “criterio dell’interesse effettivo” è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un’attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo.
- 3) Il “tasso di interesse effettivo” è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell’attività o passività finanziaria.
- 4) Tale valore è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi scontati al tasso di interesse effettivo. Il “costo ammortizzato” deve essere svalutato, ai sensi dell’art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l’immobilizzazione “... *alla data della chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore*”.

Per la rilevazione dei titoli immobilizzati, quotati o non quotati, presenti in portafoglio solo a partire dall’esercizio 2016, considerando che l’applicazione del criterio costo ammortizzato (inclusivo dei costi di intermediazione

bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di bollo ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza) avrebbe determinato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell'art. 2423 c.c. i titoli sono stati iscritti in continuità con i criteri di valutazione dell'esercizio precedente.

Le partecipazioni sono iscritte al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto, in conformità a quanto dispone l'articolo 2426, comma 1, numero 3), del codice civile, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate partecipazione per partecipazione, ossia attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. In caso di cessione di una parte di un portafoglio partecipazioni acquistato in date diverse a prezzi diversi, il riferimento generale per la definizione del costo delle partecipazioni cedute è il costo specifico. Tuttavia, è ammesso il ricorso ai metodi previsti dall'articolo 2426, comma 1, numero 10 (FIFO, LIFO e costo medio ponderato). Le partecipazioni di controllo, collegamento e in joint venture iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

4. Crediti dell'attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", quasi tutti i crediti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a breve e comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48 del principio contabile OIC 15 (valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell'Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti verso banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni a breve termine in titoli del debito pubblico e/o fondi OICR e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

In applicazione del disposto del comma 1, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, gli strumenti finanziari iscritti in tale voce sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (prezzo medio ponderato di carico) e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate anche per il tramite di società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio sono convertiti al cambio di fine esercizio.

Si precisa che nella redazione del Bilancio Consuntivo 2023 l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 45 comma 3-octies del Decreto Legge n. 73/2022 convertito con legge del 4 agosto 2022 n° 122 - riconfermato anche per l'esercizio 2023 con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 settembre 2023 - il quale prevede che *“Considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante*

dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole”.

Tale norma, di carattere transitorio, concede la facoltà di derogare al criterio di valutazione previsto dall'art. 2426 del codice civile per i titoli iscritti nell'attivo circolante, ossia anziché al minore tra il costo ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento mercato, al valore di iscrizione così come risultante dal bilancio 2022 ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2022, al costo d'acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei Paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione “Proventi ed oneri finanziari” alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale.

Per la definizione del criterio del “costo ammortizzato” si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente “Immobilizzazioni finanziarie”.

Per quanto concerne il “fattore temporale”, tutti i debiti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista o comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 del principio contabile OIC 19 (valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

I debiti, pertanto sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

Nei Debiti sono riclassificati i Fondi Previdenziali e Assistenziali. I Fondi previdenziali sono destinati ad accogliere, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, i montanti contributivi degli Iscritti all'atto del pensionamento; nel corso del tempo, da tale fondo vengono attinte le disponibilità necessarie per la corresponsione delle prestazioni pensionistiche. Essi rappresentano altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

I Fondi Assistenziali costituiti ai sensi dell'art. 9 di ciascun Regolamento dei benefici assistenziali, rappresentano le somme messe a disposizione dell'Ente per far fronte alle varie forme di assistenza previste dai sopra citati regolamenti a favore degli iscritti e sono stanziare annualmente, in sede di bilancio preventivo dal Consiglio di Amministrazione.

Entrambi i Fondi si decrementano per le spese previdenziali ed assistenziali erogate nel corso dell'anno.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art. 2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contribuito soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo contribuito integrativo L. 133/201: accoglie la quota di contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti dell'Ente destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011 n. 133;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contribuito maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;
- Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato (la destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;
- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

Non sono più rilevati in calce alle attività e passività, ma del loro valore è data indicazione nella nota integrativa.

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

I ricavi sono rappresentati: (i) dai proventi contributivi che comprendono il totale della contribuzione dovuta dagli iscritti a titolo di contributo soggettivo, integrativo e di maternità e sanzioni ed interessi, laddove maturati; (ii) dai proventi derivanti dalla gestione finanziaria.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65enni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.lgs. 446/97.

Le rendite finanziarie sono assoggettate al regime di imposizione disciplinato dal decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

16. Copertura del rischio di cambio

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;

- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Operazioni e partite in moneta estera

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti "Immobilizzazioni Finanziarie" e "Attività finanziarie"). Successivamente, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.
- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci "Proventi finanziari" e "Oneri Finanziari");

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). È espresso in unità di euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.lgs. n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31 dicembre 2023 ad euro 6.780.994.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni immateriali, avvenuta nel corso del 2023:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	Immobilizzazioni in corso e acconti	Spese incrementative beni di terzi	Totale al 31/12/2023
Esistenze iniziali	424.146	5.607.920	3.598	46.360	6.082.024
Aumenti	-	633.699	-	68.869	702.568
- Acquisti	-	633.699	-	68.869	702.568
- Riprese di valore	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	(3.598)	-	(3.598)
- Vendite	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	(3.598)	-	(3.598)
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	424.146	6.241.619	0	115.229	6.780.994
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Spese incrementative su beni di terzi	Totale al 31/12/2023
Esistenze iniziali	424.146	5.045.121	46.360	5.515.627
Aumenti	-	581.620	22.954	604.574
- Ammortamenti		581.620	22.954	604.574
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Diminuzioni	-	-	-	-
- Vendite				
- Dismissioni				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Rimanenze finali	424.146	5.626.741	69.314	6.120.201

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- **Software di proprietà:** l'incremento di euro 634 mila è relativo all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva realizzati dalla società informatica *in house* Tesip S.r.l..
- **Spese incrementative beni di terzi:** l'incremento di euro 69 mila circa è imputabile alle migliorie apportate dalla proprietà alle unità in locazione al terzo piano a servizio delle riunioni del Consiglio di indirizzo generale al fine di integrare gli attuali impianti speciali già realizzati dalla stessa proprietà con uno specifico impianto audio video che consenta la gestione delle riunioni in modalità digitale con possibilità di partecipazione da remoto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2023 ad euro 809.468.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni materiali, avvenuta nel corso del 2023:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Spese incrementative beni di terzi	Altre	Totale al 31/12/2023
Esistenze iniziali	-	-	261.264	104.879	267.780	-	146.400	22.226	802.549
Aumenti	-	-	-	-	6.639	-	-	280	6.919
- Acquisti	-	-	-	-	6.639	-	-	280	6.919
- Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	-	261.264	104.879	274.419	-	146.400	22.506	809.468
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Spese incrementative beni di terzi	Altre	Totale al 31/12/2023
Esistenze iniziali	-	208.402	95.064	228.369	85.366	22.226	639.428
Aumenti	-	19.072	1.695	22.925	24.390	280	68.362
- Ammortamenti	-	19.072	1.695	22.925	24.390	280	68.362
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	227.474	96.759	251.294	109.756	22.506	707.790

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- **Hardware:** l'importo di euro 7 mila circa è imputabile principalmente all'acquisto di personal computer portatili e dispositivi IT per lo scambio di dati per la sala server.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 874.956.555 risulta essere così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	150.000	-	0%
Altre Imprese	133.330.000	133.330.000	-	0%
Totale	133.480.000	133.480.000	-	0%
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	-	-	-	
Crediti vs imprese collegate	-	-	-	
Crediti vs altre imprese	-	-	-	
Crediti vs personale dipendente	-	-	-	
Crediti vs iscritti	-	-	-	
Crediti vs altri	-	-	-	
Totale	-	-	-	
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
Depositi cauzionali su locazioni passive	79.300	79.300	-	0%
Totale	79.300	79.300	-	0%
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	457.383.041	365.545.256	91.837.785	25%
Altri titoli	284.014.214	241.719.052	42.295.162	17%
Totale	741.397.255	607.264.308	134.132.947	22%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	874.956.555	740.823.608	134.132.947	18%

La voce Partecipazioni in imprese controllate si riferisce alla partecipazione al capitale sociale della società *in house* Tesip S.r.l. per euro 150 mila (società controllata al 100%).

La voce Partecipazioni in altre imprese si riferisce per euro 33.330.000 alla partecipazione al capitale sociale della società Arpinge S.p.A (società partecipata al 19,23%) e per euro 100 milioni alle azioni detenute presso Banca d'Italia (n. 4.000 azioni del valore nominale di euro 25.000).

Titoli

Le voci Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e Altri titoli, sono riferite ad euro 741 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli immobilizzati.

In dettaglio:

L'incremento della voce "Titoli" di euro 134 milioni rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente alle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

Variazioni in aumento:

- per euro 46 milioni a richiami di capitale di fondi alternativi di investimento (FIA) tra cui: i comparti European Growth Capital, European Technology Venture Capital, European Life Sciences Venture Capital gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI), attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (cd. AMUF) per euro 10 milioni circa. L'impegno complessivo nei tre comparti è pari ad euro 80 milioni (euro 26,6 milioni in ciascun comparto). Al 31 dicembre 2023, residuano da richiamare impegni complessivi nei tre comparti per euro 22,1 milioni; il fondo infrastrutturale Green Arrow per euro 6,9 milioni (impegni da richiamare per euro 639 mila) e il fondo Global Infrastructure Solution 5 per euro 4,7 milioni (impegni da richiamare per euro 10,3 milioni); il fondo Eos Energy Fund II per euro 3,9 milioni circa (impegni da richiamare per euro 3,6 milioni); il fondo IIF Luxembourg per euro 20 milioni ed il fondo Idea Taste of Italy, gestito da Dea Capital Alternative Fund Sgr per euro 328 mila. Al 31 dicembre 2023 residuano da richiamare impegni per quest'ultimo fondo per euro 789 mila circa.
- capitalizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione dei titoli di stato e titoli obbligazionari presenti in portafoglio per un ammontare di euro 5,8 milioni.
- acquisto di titoli di stato italiani per un controvalore complessivo di euro 119,1 milioni.

Variazioni in diminuzione:

- rimborsi di capitale pari ad euro 1,8 milioni circa del fondo alternativo di investimento TIR Europe Forestry (FIA) già presente in portafoglio.
- la prudenziale svalutazione per circa euro 2,2 milioni del valore di carico del fondo di diritto lussemburghese Optimum Property USA I e del fondo Kappa al fine di allinearli al valore dell'ultimo NAV (Net Asset Value) disponibile (31.12.2022 per il fondo Optimum e al 31 ottobre 2023 per il fondo Kappa).
- rimborso per sopraggiunta scadenza di titoli di stato per un controvalore complessivo di euro 32,4 milioni. Il rimborso ha consentito di realizzare una plusvalenza di euro 767 mila.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2023 ed è composta da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	5.523	1.090	4.433	407%
Altri crediti vs dipendenti	560	560		
Totale	6.083	1.650	4.433	269%
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	137.481.794	112.616.781	24.865.013	22%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	32.764.692	32.011.390	753.302	2%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	26.982.380	24.091.920	2.890.460	12%
Totale	197.228.866	168.720.091	28.508.775	17%
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG	-	-		
Acconti d'imposta IRAP	-	-		
Acconti d'imposta ICI	-	-		
Crediti add. Comunali IRPEF da 730	20	-	20	100%
Crediti vs INPS	217.947	222.650	(4.703)	-2%
Crediti vs INAIL	208	208		
Crediti vs Erario	522.399	1.748.422	(1.226.023)	-70%
Crediti vs Erario per CF Pensionati	2.618	1.236	1.382	112%
Totale	743.192	1.972.516	(1.229.324)	-62%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	532.203	437.021	95.182	22%
Fornitori conto anticipi	13.032	8.527	4.505	53%
Depositi cauzionali	1.307	1.925	(618)	-32%
Crediti vs organi amministrativi e di controllo				
Note di credito da ricevere	19.025	10.607	8.418	79%
Crediti vs banche	1.158.836	209.221	949.615	454%
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	30.273	6.533	23.740	363%
Crediti v/s pensionati per pensioni reintroitate	10.163	4.997	5.166	103%
Carta di credito prepagata Intesa San Paolo	1.685	3.667	(1.982)	-54%
Totale	1.766.524	682.498	1.084.026	159%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	199.744.665	171.376.755	28.367.910	17%

La tabella evidenzia che il credito al 31 dicembre 2023 rilevato per le annualità pregresse al 2021 continua a registrare una significativa riduzione. Nello specifico i crediti per le annualità fino al 2011, rilevati al 31 dicembre 2022 hanno registrato una riduzione del 58,9% rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2012; i crediti per le annualità fino al 2012, rilevati al 31 dicembre 2013 passano dai 29,6 milioni di euro ai 13,3 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2022, fino ad arrivare ad una riduzione del 25,5% dei crediti per le annualità fino al 2021, rilevati al 31 dicembre 2022 rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2023.

Crediti verso iscritti per rateizzazione per euro 32.764.692

La voce si riferisce al residuo credito verso gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. L'importo complessivo di euro 32.764.692 (derivante da n. 3.160 rateizzazioni attive al 31 dicembre 2023) si compone per euro 25.346.125 di crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e per euro 7.418.567 di crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti verso iscritti per interessi e sanzioni per euro 26.982.230

La voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2023 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata, per omessa o ritardata dichiarazione. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2023 è di euro 26.982.230 e copre, prudenzialmente, il 100% del credito. L'incremento di euro 2,9 milioni circa è da imputare principalmente all'incremento del tasso legale passato dal 5,25% al 9%, nonché dall'attività di accertamento fiscale dei redditi netti e dei volumi di affari effettuata nel corso del 2023 con l'anagrafe tributaria per le annualità 2017 e 2018.

Crediti verso Stato per euro 743.192

La voce si riferisce principalmente alle seguenti voci:

- crediti vs erario per euro 522.399 rappresentato: dal credito verso il Ministero del Lavoro per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001 per l'annualità 2023 per euro 16,5 mila e dal credito per euro 503 mila verso lo stato per l'istanza di rimborso delle somme relative al 2012 e al 2013 in materia di spending review (tale credito era già presente lo scorso esercizio ed era interamente svalutato). Il decremento di euro 1,2 milioni è da imputare principalmente al rimborso del credito vs lo Stato per il cosiddetto "esonero contributivo", vale a dire l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali ex art. 1, commi 20-22 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e del credito verso il Ministero del Lavoro per le indennità una tantum di cui al "Decreto Aiuti" (i cosiddetti "bonus 200 Euro" ex decreto-legge n. 50/22 e "bonus 150 Euro" ex decreto-legge n. 144/22), anticipate dall'Ente in favore degli iscritti, non rimborsate entro il 31 dicembre 2022 per euro 51 mila;
- crediti vs INPS per euro 218 mila circa relativi alle somme liquidate dall'Ente nel corso del 2022 a titolo di indennità ex art. 32 del DL 50/2022 (cd. "Bonus 200" euro e "Bonus 150" euro) come da elenco delle posizioni trasmesse dal casellario centrale dei pensionati. Ad oggi tali somme non sono state ancora rimborsate.

Crediti verso altri per euro 1.766.524

La voce crediti verso altri risulta principalmente essere così composta:

- per euro 1.158.836 riferiti a crediti verso banche rappresentati principalmente dagli interessi attivi maturati sui conti correnti accessi presso l'istituto bancario Intesa San Paolo e Banca Popolare di Sondrio e accreditati nel mese di gennaio 2024. L'aumento di euro 950 mila è da imputare principalmente alla maturazione degli interessi attivi sui conti correnti bancari rispetto allo scorso anno in cui i tassi di interesse erano prossimi allo zero.
- per euro 532.203 sono riferiti a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di gennaio 2024, pagate nel mese di dicembre 2023 per euro 500 mila e da crediti verso i pensionati per maggiori ratei pensionistici pari ad euro 13 mila circa.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2023, di euro 676.293.594 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
ALTRI TITOLI				
Titoli di stato	14.193.985	14.043.841	150.144	1%
FDI area Euro	647.783.676	517.769.646	130.014.030	25%
FDI esteri	14.315.933	2.007.782	12.308.151	613%
Totale	676.293.594	533.821.269	142.472.325	27%
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	676.293.594	533.821.269	142.472.325	27%

Il totale delle attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ha registrato un incremento pari ad euro 142,5 milioni circa, dovuto principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:

Variazioni in aumento:

- acquisto di quote di fondi ETF e fondi OICR per un controvalore complessivo pari ad euro 226,7 milioni;
- rettifiche positive di valore di titoli che al 31/12/2022 presentavano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile e che nel corso del 2023 hanno registrato una ripresa di valore per complessivi euro 17,3 milioni circa. Le riprese di valore si riferiscono a quote di fondi ETF e fondi OICR;
- acquisto di titoli di stato italiani per un controvalore complessivo di euro 252,8 milioni;
- capitalizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione dei titoli di stato presenti in portafoglio per euro 1,9 milioni.

Variazioni in diminuzione:

- vendita di quote di fondi OICR e fondi ETF per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 98,7 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 13,4 milioni circa;

- rettifiche negative di valore dei titoli che al 31/12/2023 presentano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile per complessivi euro 2,9 milioni circa . Le minusvalenze si riferiscono principalmente a fondi ETF e fondi OICR.
- rimborso titoli di stato per sopraggiunta scadenza per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 254,7 milioni.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2023 hanno registrato la seguente composizione:

Attività	Saldo al 31/12/2023	Composizione %
Pronti c/termine	-	
Titoli di stato	14.193.985	2%
FDI area Euro	647.783.676	96%
FDI esteri	14.315.933	2%
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	676.293.594	100%

La consistenza dei titoli iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante evidenzia un valore complessivo ai prezzi di mercato superiore di euro 31 milioni al rispettivo valore contabile che registra un rendimento lordo contabile del 5,48%. Il rendimento lordo finanziario è invece del 9,07%.

Di seguito si evidenziano le componenti economiche generate dagli investimenti dell'Ente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI				
Perdite su cambi	66.594	22.210	44.384	200%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato		31.749	(31.749)	-100%
Differenze negative cambi da valutazione	217.897	99.999	117.898	118%
Totale	284.491	153.958	130.533	85%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	564.488	5.420	559.068	10315%
Commissioni e bolli c/c GPM	132.879	94.464	38.415	41%
IVA su commissioni banca depositaria	9.187	7.630		20%
Totale	706.554	107.514	599.040	557%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Spese diverse bancarie				
Intesa San Paolo ex Banca prossima	20.001	24.528	(4.527)	-18%
Fineco Bank Spa	95	95		
Totale	20.096	24.623	(4.527)	-18%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	2.443	871	1.572	180%
Totale	2.443	871	1.572	180%
TOTALE ONERI FINANZIARI	1.013.584	286.966	726.618	253%

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	147.338	(147.338)	-100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	2.886.099	46.152.686	(43.266.587)	-94%
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	2.219.336	1.473.933	745.403	51%
Totale	5.105.435	47.773.957	(42.668.522)	-89%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	5.105.435	47.773.957	(42.668.522)	-89%

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI			
INTERESSI SU TITOLI			
Interessi su obbligazioni al 31.12	15.255.144	10.920.285	40%
Dividendi	21.919.606	15.208.876	44%
Utili su cambio	13.838	513.389	-97%
Plusvalenze da rimborso Titoli di Stato	767.094	-	100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	912.318	-100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	13.357.071	45.489.911	-71%
Differenze positive su cambi da valutazione			
Interessi ns deposito	4.394	71.031	-94%
Totale	51.317.147	73.115.810	-30%
INTERESSI BANCARI E POSTALI			
Interessi su c/c GPM	2.854.307	209.791	1261%
B.Pop.Sondrio 5505X77	5.843		100%
Interessi Intesa San Paolo ex Banca Prossima	1.483.023	9.582	15377%
Totale	4.343.173	219.373	1880%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI			
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	1.235.758	1.051.270	18%
Totale	1.235.758	1.051.270	18%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	56.896.078	74.386.453	-24%

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	147.338	-	147.338	100%
Riprese di valore titoli Obbligazionari				
Riprese di valore Partecipazioni				
Riprese di valore Altri Titoli	17.296.073	4.130	17.291.943	418691%
Riprese di valore immobili locati				
Totale	17.443.411	4.130	17.439.281	422259%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	17.443.411	4.130	17.439.281	422259%

In sintesi l'esercizio 2023 realizza riprese di valore per euro 17,4 mila relative alla ripresa di valore dei titoli che al 31/12/2022 presentavano un valore di carico inferiore al valore di mercato e che nel corso del 2023 hanno ripreso valore; interessi obbligazionari per euro 15,3 milioni circa, plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 13,4 milioni circa (vendita quote di fondi ETF, fondi OICR mobiliari) e, plusvalenze da rimborso titoli di stato per sopraggiunta scadenza per euro 767 mila; dividendi per euro 21,9 milioni principalmente sui fondi ETF e fondi

OICR per euro 8,7 milioni, sul fondo immobiliare Fedora per euro 3,4 milioni, sul fondo Idea Taste of Italy per euro 1,9 milioni, sul fondo TIR Europe Forestry per euro 1,4 milioni e dividendi derivanti dalle partecipazioni azionarie nella società Arpinge S.p.A (per euro 1,9 milioni) e in Banca d'Italia (per euro 4,5 milioni); interessi attivi maturati sui conti correnti bancari ordinari (Intesa San Paolo e Banca Popolare di Sondrio) per euro 1,5 milioni circa e sui conti correnti accessi presso la banca depositaria BNP PARIBAS per la gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente per euro 2,8 milioni.

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso un rendimento netto positivo per euro 66,8 milioni di euro, con un rendimento lordo contabile pari al 3,99%.

I rendimenti lordi degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- portafoglio immobilizzato + 3,29% ai prezzi di carico e + 4,22% ai prezzi di mercato
- portafoglio attivo circolante + 4,55% ai prezzi di carico e + 7,23% ai prezzi mercato
- portafoglio complessivo + 3,99% ai prezzi di carico e + 5,90% ai prezzi di mercato

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 277.211.551 includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società di gestione del risparmio sia la liquidità presso i conti ordinari dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BNP Gestione Diretta 800869000	145.470.096	14.230.170	131.239.926	922%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	6.669.597	13.799.233	(7.129.636)	-52%
Intesa San Paolo ex Banca Prossima c/c 140178	16.582.678	88.665.613	(72.082.935)	-81%
Intesa San Paolo ex Banca Prossima c/c 154788	88.540.581	228.593.195	(140.052.614)	-61%
Intesa San Paolo ex Banca Prossima c/c 154785	14.394.597	45.836.969	(31.442.372)	-69%
Fineco Bank Spa	210	330	(120)	-36%
BNP GESTIONE DIRETTA C/C USD 1869000	5.553.609	2.625.061	2.928.548	112%
Totale	277.211.368	393.750.571	(116.539.203)	-30%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	183	1.990	(1.807)	-91%
Totale	183	1.990	(1.807)	-91%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	277.211.551	393.752.561	(116.541.010)	-30%

Nel 2023 la liquidità a breve ha registrato un decremento rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto principalmente dell'attività di negoziazione delle attività finanziarie sia immobilizzate che circolanti, così come illustrato nei paragrafi dedicati della nota integrativa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 2.086.908 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi su titoli	1.874.114	1.381.545	492.569	36%
Totale	1.874.114	1.381.545	492.569	36%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	212.794	244.434	(31.640)	-13%
Totale	212.794	244.434	(31.640)	-13%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.086.908	1.625.979	460.929	28%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente a costi sostenuti al 31/12 ma di competenza degli esercizi successivi. Il saldo comprende principalmente il costo anticipato per il portafoglio polizze di copertura assicurativa sottoscritte dall'Ente per l'anno 2024, nonché il canone di locazione e gli oneri accessori dell'immobile strumentale della sede del primo trimestre 2024, pagato anticipatamente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2022	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31/12/2023
F.do svalutazione crediti	1.349.887	-	-	-	1.349.887
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	24.091.920		(734.180)	3.624.640	26.982.380
F.do oneri e rischi diversi	-	-	-	-	-
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	9.890.503	(9.890.503)		10.899.867	10.899.867
Totale Fondi per rischi e oneri	35.332.310	(9.890.503)	(734.180)	14.524.507	39.232.134

Fondo svalutazione crediti: il fondo accoglie in via prudenziale e in ossequio ai principi contabili:

- l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi non ancora incassati (al netto della rivalutazione accantonata anno per anno) per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 - 2022) per euro 847 mila (al 31 dicembre 2023, il fondo accantonato lo scorso anno risulta capiente). La svalutazione prudenziale viene effettuata considerando una percentuale di abbattimento del: 100% del valore dei crediti residui per contributi integrativi per le annualità dal 1996 al 2012, del 70% per il quinquennio 2013-2017 e del 10% per le annualità dal 2018 a 2022;
- l'accantonamento prudenziale per euro 503 mila dei crediti verso lo stato per le somme richieste a rimborso per le annualità 2012 e 2013 in materia di spending review, già presente lo scorso esercizio.

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2023.

Il suddetto fondo copre il 100% dei relativi crediti. L'utilizzo per euro 734 mila è relativo agli incassi avvenuti nel corso del 2023 a titolo di interessi e sanzioni e l'accantonamento di euro 3,6 milioni circa è relativo all'adeguamento del fondo al valore dei crediti rilevati al 31/12.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65enni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti periti industriali ultra 65enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per euro 7.969 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta
- per euro 2.931 mila dalla rivalutazione maturata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2023 che ammonta a 31 unità.

Nel corso dell'esercizio 2023 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2022	300.106
Quota stanziata a conto economico	24.897
Indennità liquidate nell'esercizio	482
Trasferimento al f.do pensione	
Imposta sostitutiva	991
Valore al 31/12/2023	323.531

Nel corso dell'esercizio 2023 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2023	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2023	N° Medio
Dirigenti	4			4	4,00
Quadri	1			1	1,00
Impiegati	26	1	1	26	25,37
Totale	31	1	1	31	30,37

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2023	2022
Area A	8	5
Area B	15	17
Area C	3	4
Area Quadri	1	1
Area Dirigenti	4	4
Totale	31	31

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2023 a euro 347.249.623 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Debiti verso Banche	6.457.137	7.965.106	(1.507.969)	-19%
Altri debiti vs banche				
Totale	6.457.137	7.965.106	(1.507.969)	-19%
ACCONTI				
Totale	-	-		
DEBITI VS FORNITORI				
Fornitori di beni e servizi	270.453	397.870	(127.417)	-32%
Ritenute d'acconto c/transitorio	7.670	393	7.277	1852%
Totale	278.123	398.263	(120.140)	-30%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Fatture da ricevere	1.177.455	1.393.846	(216.391)	-16%
Totale	1.177.455	1.393.846	(216.391)	-16%
DEBITI TRIBUTARI				
IRPEG	206.752	139.374	67.378	48%
IRAP	14.240	2.910	11.330	389%
ICI				
Ritenute d'acconto su indennità di maternità	2.793		2.793	100%
Ritenute d'acconto professionisti	23.218	20.891	2.327	11%
Ritenute Irpef (cod. 1001)	722.819	644.751	78.068	12%
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (cod. 1712)		2.938	(2.938)	-100%
Ritenuta addizionale regionale	145	44	101	230%
Ritenuta regionale Irpef da 730	-	20	20	-100%
Altri debiti tributari	74.322	111.415	(37.093)	-33%
Ritenuta Irpef su arretrati (cod. 1002)	-	182	(182)	-100%
Debiti vs Erario per CF Pensionati	8	1.259	(1.251)	-99%
Debiti vs Erario per IVAFE				
Totale	1.044.297	923.784	120.513	13%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Oneri prev.li su FMNG	30.208	25.192	5.016	20%
Debiti vs INPS (DM10)	160.622	133.563	27.059	20%
Debiti vs INAIL	5	5		
Totale	190.835	158.760	32.075	20%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Debiti per stipendi	99	72.538	(72.439)	-100%
Debiti per ferie maturate non godute	115.843	97.883	17.960	18%
Altri				
Totale	115.942	170.421	(54.479)	-32%
DEBITI VS ISCRITTI				
Debiti per eccedenze di versamento	1.348.968	1.302.701	46.267	4%
Totale	1.348.968	1.302.701	46.267	4%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	296.508.867	260.339.410	36.169.457	14%
Fondo Pensione di Invalidità	5.645.881	4.490.480	1.155.401	26%
Fondo Pensione di Inabilità	506.356	526.147	(19.791)	-4%
Fondo Pensione ai Superstiti	30.836.006	26.411.331	4.424.675	17%
Fondo Benefici Assistenziali	480	480		
Fondo Altri Benefici Assistenziali	319.558	344.226	(24.668)	-7%
Fondo Benefici assistenziali dal 2015	239.526	241.966	(2.440)	-1%
Fondo Altri Benefici assistenziali dal 2015	2.441.567	2.431.755	9.812	0%
Totale	336.498.241	294.785.795	41.712.446	14%
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	41	1.891	(1.850)	-98%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	77.837	255.443	(177.606)	-70%
Debiti diversi	33.663	16.507	17.156	104%
Debiti vs Visa	16.028	13.277	2.751	21%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	9.931	9.931		
Debiti verso pensionati per storno pensione	1.125	2.771	(1.646)	-59%
Totale	138.625	299.820	(161.195)	-54%
TOTALE DEBITI	347.249.623	307.398.496	39.851.127	13%

Debiti verso banche: sono principalmente rappresentati da ritenute fiscali e dall'imposta sostitutiva maturate su titoli in gestione diretta.

Debiti verso fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2023. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2023, la cui fatturazione avverrà nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente: ai costi sostenuti per l'implementazione e il miglioramento di progetti per la gestione previdenziale e contributiva erogati dalla società in house Tesip S.r.l per euro 638 mila; al conguaglio delle spese condominiali dell'anno 2023 rispetto agli acconti a preventivo fatturati per la locazione dell'immobile strumentale dell'Ente ancora da fatturare dalla società di gestione Prelios S.g.r. per euro 66,8 mila etc.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti principalmente dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi, nonché sui compensi dei professionisti liquidati a dicembre e versate a gennaio 2024 nonché dall'IVA relativa alle fatture ricevute nel mese di dicembre 2023 da parte dei fornitori di beni e servizi e dei professionisti che in applicazione del meccanismo dello "Split Payment" (scissione dei pagamenti) è stata versata all'Erario nel mese di gennaio 2024. La voce accoglie anche il debito per l'IRES di competenza dell'anno per euro 207 mila circa, calcolata sui dividendi della società Arpinge S.p.A. di Banca d'Italia. L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente all'effetto combinato del maggiore credito IRES rispetto allo scorso esercizio per effetto dei minori acconti versati in corso d'anno per euro 1,1 milioni e del maggior importo delle ritenute IRPEF e ritenute fiscali operate dall'Ente quale sostituto di imposta rispetto all'esercizio precedente e del minor importo dell'IVA relativa alle fatture ricevute nel mese di dicembre 2023 da parte dei fornitori di beni e servizi e dei professionisti, rispetto all'esercizio precedente per euro 37 mila.

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2023 e versate a gennaio 2024.

Debiti verso personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2023 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruito entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Il decremento di euro 54,5 mila è dovuto principalmente al fatto che lo scorso esercizio la voce comprendeva le competenze arretrate da corrispondere al personale dipendente per l'anno 2022 a seguito del rinnovo del CCNL ADEPP per il Personale non dirigente e Personale dirigente per il triennio 2022-2024, liquidate nell'anno 2023.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 336.498.241 rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	296.508.867	260.339.410	36.169.457	14%
Fondo Pensione di Invalidità	5.645.881	4.490.480	1.155.401	26%
Fondo Pensione di Inabilità	506.356	526.147	(19.791)	-4%
Fondo Pensione ai Superstiti	30.836.006	26.411.331	4.424.675	17%
Fondo Benefici Assistenziali	240.006	242.446	(2.440)	-1%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.761.125	2.775.981	(14.856)	-1%
Totale	336.498.241	294.785.795	41.712.446	14%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2023 delle voci dei fondi previdenziali è di seguito riportata.

Relativamente alle singole voci si riporta di seguito per ciascuna tipologia di fondo pensione la movimentazione analitica delle variazioni intervenute nel 2023, dettagliando al tempo stesso gli importi delle variazioni negative e variazioni positive su contributi e prestazioni relative ai fondi pensione pari rispettivamente ad euro 10.729.827 ed euro 3.388.138.

FONDO PENSIONE DI VECCHIAIA

Descrizione	Importo
Fondo pensione di vecchiaia al 31/12/2022	260.339.410
Accantonamento per nuovi trattamenti pensionistici del 2023	57.429.029
Utilizzi dell'anno 2023 per ratei di pensione erogati	(27.122.665)
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni negative su contributi e prestazioni)	8.252.604
Utilizzi per ratei di pensione erogati nel 2023 ma di competenza del 2022 (variazioni positive su contributi e prestazioni)	(2.389.512)
Totale Fondo pensione di vecchiaia al 31/12/2023	296.508.867

FONDO PENSIONE DI INVALIDITA'

Descrizione	Importo
Fondo pensione di invalidità al 31/12/2022	4.490.480
Accantonamento per nuovi trattamenti pensionistici del 2023	1.002.667
Utilizzi dell'anno 2023 per ratei di pensione erogati	(670.431)
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni negative su contributi e prestazioni)	823.165
Totale Fondo pensione di invalidità al 31/12/2023	5.645.881

FONDO PENSIONE DI INABILITA'

Descrizione	Importo
Fondo pensione di inabilità al 31/12/2022	526.147
Accantonamento per nuovi trattamenti pensionistici del 2023	-
Utilizzi dell'anno 2023 per ratei di pensione erogati	(13.592)
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni positive su contributi e prestazioni)	(6.199)
Totale Fondo pensione di inabilità al 31/12/2023	506.356

FONDO PENSIONE AI SUPERSTITI

Descrizione	Importo
Fondo pensione ai superstiti al 31/12/2022	26.411.331
Accantonamento per nuovi trattamenti pensionistici del 2023	5.373.631
Utilizzi dell'anno 2023 per ratei di pensione erogati	(1.610.587)
Adeguamento contabile al gestionale (variazioni positive su contributi e prestazioni)	(992.427)
Utilizzi per ratei di pensione erogati nel 2023 ma di competenza del 2022 (variazioni negative su contributi e prestazioni)	1.654.058
Totale Fondo pensione di inabilità al 31/12/2023	30.836.006

La voce accoglie altresì i "Fondi benefici assistenziali", costituiti ai sensi dell'art. 9 di ciascun Regolamento benefici assistenziali per la parte da I a VII, che recita "Per provvedere all'erogazione dei contributi di cui ai Regolamenti è stanziato annualmente, in sede di bilancio preventivo, uno specifico importo a valere sul fondo di cui all'articolo 19 dello Statuto".

Nel dettaglio la voce contabile "Fondi benefici assistenziali", pari ad euro 240 mila circa accoglie i fondi stanziati per l'erogazione dei contributi a valere sui Regolamenti benefici assistenziali dalla parte IV alla parte VII.

La voce contabile "Fondi altri benefici assistenziali", pari ad euro 2,8 milioni circa accoglie i fondi stanziati per l'erogazione dei contributi a valere sui Regolamenti benefici assistenziali dalla parte I alla parte III.

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2023 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	25.275.004	22.395.052	2.879.952	13%
Pensione di invalidità	276.107	238.084	38.023	16%
Pensione di inabilità	16.729	18.177	(1.448)	-8%
Pensioni ai superstiti	1.690.903	1.490.719	200.184	13%
Perequazione automatica delle pensioni	3.630.543	1.528.155	2.102.388	138%
Totale	30.889.286	25.670.187	5.219.099	20%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2023 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-23	Rapporto al 31-dic-22	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	12	12		1%
Fondo/Pensione di Invalidità	20	19	2	8%
Fondo/Pensione di Inabilità	30	29	1	5%
Fondo/Pensione ai Superstiti	18	18	1	3%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	12	-	1%

La distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	5.121	4.875	246	5%
Pensione di invalidità	66	64	2	3%
Pensione di inabilità	12	12		0%
Pensioni ai superstiti	951	859	92	11%
Totale	6.150	5.810	340	6%

Altri debiti sono così costituiti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI DEBITI				
Debiti vs organi di amministrazione e di controllo	41	1.891	- 1.850	-98%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	77.837	255.443	(177.606)	-70%
Debiti diversi	33.663	16.507	17.156	104%
Debiti vs Visa	16.028	13.277	2.751	21%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	9.931	9.931		
Debiti verso pensionati per storno pensione	1.125	2.771		-59%
Totale	138.625	297.049	(158.424)	-53%

Debiti verso altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da imputare all'abbinamento nel corso del 2023 di incassi pregressi.

L'ammontare dei versamenti non abbinati rappresenta lo 0,05% del totale degli incassi, pari ad euro 150,8 milioni.
L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno 2023 è stato pari ad euro 51 mila.

Debiti diversi: la voce è rappresentata principalmente da cauzioni rilasciate dai fornitori per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti.

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo CartaSi relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2023 pari a euro 8.361.369 risulta così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	5.604	15.396	(9.792)	-64%
Totale	5.604	15.396	(9.792)	-64%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	8.355.765	6.640.275	1.715.490	26%
Totale	8.355.765	6.640.275	1.715.490	26%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.361.369	6.655.671	1.705.698	26%

I risconti passivi, pari ad euro 8.355.765 si riferiscono alla quota di interessi di dilazione di competenza degli esercizi futuri dei crediti contributivi rateizzati.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 1.635.889.087 e sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INTEGRATIVO L. 133/2011				
Fondo contribuito soggettivo	949.098.287	888.638.288	60.459.999	7%
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	189.979.339	167.854.373	22.124.966	13%
Totale	1.139.077.626	1.056.492.661	82.584.965	8%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	219.390.762	147.175.579	72.215.183	49%
Totale	219.390.762	147.175.579	72.215.183	49%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'				
Fondo contribuito maternità	119.409	113.670	5.739	5%
Totale	119.409	113.670	5.739	5%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	197.214.783	255.839.849	(58.625.066)	-23%
Fondo di riserva per utili su cambi	-	-	-	-
Totale	197.214.783	255.839.849	(58.625.066)	-23%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI				
Riserva art. 12 Reg.to	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Disavanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	80.086.507	32.821.345	47.265.162	144%
Disavanzo dell'esercizio	-	-	-	-
Totale	80.086.507	32.821.345	47.265.162	144%
Differenza da arrotondamento	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.635.889.087	1.492.443.104	143.445.983	10%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2023 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- **Fondo contribuito soggettivo:** aumentato di euro 60,5 milioni circa (+7%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:

- **Variazioni in aumento**
 - per euro 88,5 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2023 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
 - per euro 7,2 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2022 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
 - per euro 11,7 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva e integrativa accertata nel corso del 2023 per gli anni dal 1996 al 2022.

- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 174,5 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso e compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 76,3 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 38,7 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 8 milioni circa dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2022 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato.

- **Fondo contribuito integrativo L. 133/2011:** tale fondo accoglie la quota della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per gli anni dal 2012 al 2021 destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da Regolamento adottato dall'Ente e approvato dai Ministeri Vigilanti. L'incremento netto del fondo di euro 22,1 milioni rispetto all'esercizio precedente è da annoverare principalmente alle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
 - **Variazioni in aumento:**
 - per euro 31,1 milioni al provvedimento di distribuzione del 80% della quota della contribuzione integrativa per l'anno 2021 deliberato dal CDA nella seduta del 25 gennaio 2023 ed approvato dai Ministeri Vigilanti in data 02/10/2023;
 - per euro 2 milioni all'adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, della contribuzione integrativa distribuita sui montanti previdenziali per le annualità 2012- 2021 accertata nel corso del 2023.

 - **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 11 milioni circa dall'utilizzo del fondo per la contribuzione integrativa girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio.

- **Fondo Rivalutazione L.335/95:** aumentato di euro 72,2 milioni rispetto all'esercizio precedente. La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:
 - **Variazioni in aumento**
 - per euro 2,6 milioni dalla riclassifica della rivalutazione stanziata al 31 dicembre 2022 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 anni;
 - per euro 55,7 milioni al provvedimento di maggiore rivalutazione dei montanti previdenziali degli iscritti rispetto al tasso legale per le annualità dal 2017 al 2020 deliberato dal CDA nella seduta del 29 novembre 2022 ed approvato dai Ministeri Vigilanti in data 02/10/2023, nonché dal provvedimento di maggiore rivalutazione dei montanti previdenziali degli iscritti rispetto al tasso legale per l'anno 2021 deliberato dal CDA nella seduta del 29 marzo 2023 ed approvato dai Ministeri Vigilanti in data 12/10/2023;
 - per euro 28,5 milioni all'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per l'esercizio 2023 è pari allo 2,3082%.
 - **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 94,4 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 11,2 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 23,7 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 2,9 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2023 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
 - per euro 472 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche.
- **Fondo contributo indennità di maternità:** aumentato di euro 6 mila circa per effetto:
 - dell'erogazione alle libere professioniste iscritte all'Ente dell'indennità di maternità/paternità, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379; per euro 89,8 mila;
 - dell'accantonamento della contribuzione 2023 per euro 79 mila (contributo di maternità pro capite euro 6,00);
 - dell'imputazione della quota per l'anno 2023 a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001, in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali, per euro 16,5 mila circa.

- **Riserva straordinaria:** diminuita di euro 58,6 milioni circa (- 23%). La variazione netta in diminuzione risulta così determinata:
 - variazione in aumento di euro 32,8 milioni per effetto della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2022 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2022;
 - variazione in diminuzione per euro 2,6 milioni a fronte dell'utilizzo del fondo di riserva quale fonte di finanziamento dei benefici assistenziali come disciplinato dai regolamenti dei benefici assistenziali;
 - variazione in diminuzione per euro 88,8 milioni per il giroconto al Fondo contribuito integrativo per la distribuzione sui montanti previdenziali degli iscritti della quota della contribuzione integrativa per l'anno 2021 e al Fondo di riserva di rivalutazione per il provvedimento di maggiore rivalutazione dei montanti degli iscritti per le annualità dal 2017 al 2021.

- **Avanzo dell'esercizio:** accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 80.086.507.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2022	Variazione assoluta	Variazione %
CONTI D'ORDINE				
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni				
Altri impegni	56.861.581	33.220.842	23.640.739	71%
Totale	56.861.581	33.220.842	23.640.739	71%
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE				
Fidejussioni	133.042	365.368	(232.326)	-64%
Totale	133.042	365.368	(232.326)	-64%
TOTALE CONTI D'ORDINE	56.994.623	33.586.210	23.408.413	70%

Impegni

L'importo di euro 56.861.581 è riferito agli impegni residui ancora da richiamare per i seguenti fondi:

FONDO	IMPEGNI RESIDUI DA RICHIAMARE
IDEA TASTE OF ITALY	788.908
AMUF-EUROPEAN GROWTH CAPITAL	8.046.120
AMUF-EUROPEAN TECHNOLOGY VC	3.891.070
AMUF-EUROPEAN LIFE SCIENCES VC	10.210.230
MACQUARIE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FUND 7	9.337.389
GLOBAL INFRASTRUCTURE SOLUTIONS 5 FEEDER	10.305.255
GREEN ARROW INFRASTRUCTURE OF THE FUTURE FUND	638.642
EOS RENEWABLE INFRASTRUCTURE FUND II	3.643.967
MACQUARIE SPECIALISED INFRASTRUCTURE DEBT 2	10.000.000
TOTALE	56.861.581

Garanzie ricevute da terzi

Si riferiscono alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori per euro 133 mila.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 61.667.567 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	25.275.004	22.395.052	2.879.952	13%
Pensione di invalidità	276.107	238.084	38.023	16%
Pensione di inabilità	16.729	18.177	(1.448)	-8%
Pensioni ai superstiti	1.690.903	1.490.719	200.184	13%
Perequazione automatica delle pensioni	3.630.543	1.528.155	2.102.388	138%
Totale	30.889.286	25.670.187	5.219.099	20%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	77.026	62.743	14.283	23%
Totale	77.026	62.743	14.283	23%
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	89.829	29.472	60.357	205%
Totale	89.829	29.472	60.357	205%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.22 Reg.to EPPI)	268.069	127.681	140.388	110%
Totale	268.069	127.681	140.388	110%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	3.556.123	1.993.623	1.562.500	78%
Altre prestazioni prevv.li ed ass.li (integrazioni al min)	110.205	114.870	(4.665)	-4%
Altre	266.324	410.011	(143.687)	-35%
Totale	3.932.652	2.518.504	1.414.148	56%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni negative su contributi e prestazioni	26.410.705	20.659.401	5.751.304	28%
Totale	26.410.705	20.659.401	5.751.304	28%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSISTENZIALI	61.667.567	49.067.988	12.599.579	26%

La variazione in aumento registrata rispetto allo scorso esercizio, pari a euro 12,6 milioni circa (+26%), è imputabile principalmente all'effetto combinato:

- del maggior onere sostenuto per i trattamenti pensionistici per euro 5,1 milioni circa, dovuto da un lato all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2023 rispetto all'esercizio precedente e dall'altro ai provvedimenti di maggiore rivalutazione dei montanti degli iscritti rispetto al tasso legale per le annualità dal 2017 al 202 (+1% ogni anno rispetto al tasso legale pro tempore vigente per le annualità dal 2017 al 2020 e +1,7% per l'annualità 2021) approvati dai Ministeri Vigilanti nel mese di ottobre 2023, applicato con la mensilità del dicembre 2023 che ha permesso di rideterminare i trattamenti pensionistici in essere maggiorando i montanti previdenziali delle quote relative ai provvedimenti. Inoltre nel 2023 si registra un incremento dell'onere per la perequazione dei trattamenti pensionistici per effetto del maggiore tasso annuo di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT passato dall'1,9% del 2022 all'8,1% del 2023.
- dell'incremento delle indennità di maternità erogate nel corso del 2023 rispetto all'onere sostenuto l'esercizio precedente, in funzione delle maggiori richieste di indennità pervenute nell'anno; nel 2023 l'Ente ha erogato n. 7 indennità di maternità, contro le 3 indennità erogate lo scorso esercizio.
- del maggiore onere sostenuto per le domande di ricongiunzione pervenute ai sensi della Legge 45/90 per euro 14 mila;
- del maggiore onere sostenuto per la richiesta di restituzione del montante contributivo da parte dei superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultrasessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione, rispetto all'esercizio precedente, per euro 140 mila;
- del maggiore onere sostenuto per i trattamenti assistenziali nel corso del 2023 a valere soprattutto sui regolamenti dei benefici assistenziali per euro 1,4 milioni. L'aumento è dovuto principalmente all'erogazione nel 2023 di un contributo una tantum per complessivi euro 1,8 milioni circa a favore degli iscritti già individuati in ragione dei criteri stabiliti dal Decreto Aiuti (DL 50/2022) quale misura adottata dall'Ente contro il caro vita al fine di contrastare la crisi energetica e il caro prezzi.
- del maggior valore dell'adeguamento contabile, dei crediti verso iscritti per rateizzazione, dei crediti verso iscritti per interessi e sanzioni, del fondo contributo soggettivo, nonché dei fondi pensione al valore presente negli archivi tecnici.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 5.810 unità del 2022 alle 6.150 del 2023. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Liquidazioni in capitale** pari a euro 77.026, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza. Nel corso del 2023 sono pervenute n. 7 richieste di trasferimento, di cui n. 3 a favore di Inarcassa e n. 4 a favore dell'INPS. Tale costo viene esposto tra i componenti negativi in ottemperanza al principio della chiarezza e rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi.

- **Indennità di maternità** pari a euro 89.829 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi del D.lgs. 151/2001 (n. 7 indennità di maternità). L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- **Rimborsi agli iscritti** per euro 268.069. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo spettante in base all'art. 22 del Regolamento dell'Ente:
 - ai superstiti dell'iscritto defunto che non hanno titolo alla pensione indiretta;
 - agli iscritti ultrasessantacinquenni che hanno cessato l'attività e che non hanno maturato il diritto alla pensione di vecchiaia;
 - agli iscritti riconosciuti inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione di inabilità
 L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** pari ad euro 3.932.652 si riferiscono:
 - per euro 843 mila all'attività assistenziale erogata ai sensi dei regolamenti benefici assistenziali.

Nello specifico:

 - 1) per euro 266 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a: mutui ipotecari e prestiti chirografari contratti dagli iscritti (cd. Parte I); a prestiti chirografari e rimborso delle spese sostenute da giovani neo-iscritti all'EPPI (cd. Parte II); a prestiti chirografari stipulati dagli iscritti all'EPPI (cd. Parte III);
 - 2) per euro 577 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio economico a seguito di eventi e calamità naturali (cd. Parte IV); di malattia, infortunio o decesso (cd. Parte V) e sussidi a sostegno della famiglia (cd. Parte VI) e crisi finanziaria (cd. Parte VII);
 - per euro 1,8 milioni quale contributo straordinario una tantum deliberato dall'Ente quale misura di sostegno al potere d'acquisto dei professionisti già individuati in ragione dei criteri stabiliti dal Decreto Aiuti (DL 50/2022) al fine di contrastare la crisi energetica e il caro prezzi registrati nel corso del 2023, provvedimento approvato dai ministeri vigilanti con nota prot. N. 4616 del 19/04/2023.
 - La voce comprende altresì, il costo sostenuto dall'Ente, anche per il 2023, per le polizze collettive stipulate a favore degli iscritti, per il tramite di Emapi (Ente di mutua assistenza per i professionisti italiani) per complessivi euro 1,1 milioni circa di cui:
 - 1) euro 571 mila per la copertura assicurativa a carattere collettivo per i Grandi Interventi chirurgici e Gravi Eventi Morbosi";
 - 2) euro 259 mila circa per la copertura assicurativa a carattere collettivo per la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza cd. *Long Term Care*, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana. A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita

vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato. Tale garanzia nel 2023 è stata estesa anche ai pensionati non più in attività.

- 3) euro 286 mila per la copertura assicurativa per il check up preventivo.
- o per euro 100 mila per la copertura assicurativa per prestazioni sanitarie erogate dall'Ente a favore degli iscritti con il sistema dei video consulti medici;
 - o per euro 110 mila quali integrazioni della pensione di invalidità ed inabilità fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 15 e dall'art. 16 del Regolamento dell'Ente.

Nel dettaglio i benefici assistenziali erogati ai sensi dei Regolamenti benefici assistenziali sono di seguito riportati:

*Tabella dei trattamenti assistenziali erogati ai sensi
dei Regolamenti benefici assistenziali
(importi in euro)*

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	38	256.961,90	6.762
PARTE II	1	36,80	37
PARTE III	3	9.324,99	3.108
SUBTOTALE	42	266.323,69	6.341
PARTE IV	1	20.000,00	20.000
PARTE V	26	44.861,19	1.725
PARTE VI	245	408.296,00	1.667
PARTE VII	0	-	-
PRESTAZ. ASS.LI PRIMO INTERVENTO	40	104.000,00	2.600
SUBTOTALE	312	577.157,19	1.850
TOTALE	354	843.480,88	2.383

*Tabella misure e interventi straordinari a sostegno degli iscritti contro il caro vita
(importi in euro)*

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
Misure a favore degli iscritti contro il caro vita (indennità una tantum)	3525	1.762.500,00	500
TOTALE	3525	1.762.500,00	500

- **Variazioni negative su contributi e prestazioni** pari ad euro 26.410.705 si riferiscono principalmente:
 - al maggiore ammontare per euro 11.678.718 dei montanti contributivi degli iscritti (riclassificati nello stato patrimoniale tra il Patrimonio netto nella voce "Fondo contributo soggettivo") per effetto della maggiore contribuzione soggettiva e integrativa relativa agli anni precedenti (fino all'anno 2022). La rettifica in aumento è conseguenza dell'accertamento della contribuzione dovuta in misura superiore rispetto a quella già considerata nei precedenti bilanci. Le principali motivazioni sono ascrivibili alle iscrizioni pervenute nel 2023 ma relative ad anni pregressi, alla presentazione delle dichiarazioni reddituali 2022 a settembre 2023, alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali relative ad anni precedenti al 2022, oltre alle rettifiche in aumento dei redditi in precedenza dichiarati;
 - ai minori crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 3.144.954,75 risultanti nel gestionale contributivo e previdenziale al 31 dicembre 2023 rispetto al dato presente in contabilità, prevalentemente per effetto delle rateizzazioni decadute;
 - ai minori crediti vs iscritti interessi e sanzioni e debiti contributivi pari rispettivamente ad euro 683.721 e euro 121.549 risultanti nel gestionale contributivo e previdenziale al 31 dicembre 2023 rispetto al dato presente in contabilità principalmente legati all'aggiornamento della posizione contributiva degli iscritti nel sezionale informatico per eventi verificatesi nel corso dell'anno e recepiti in contabilità in sede di chiusura del bilancio;
 - alla maggiore rivalutazione riconosciuta dall'INPS in luogo di quella applicata dall'Eppi calcolata sul montante degli iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza nel corso del 2023 per euro 43.695;
 - al maggiore ammontare per euro 10.729.827 dei fondi pensione risultanti nel gestionale contributivo e previdenziale al 31 dicembre 2023 rispetto al dato presente in contabilità, prevalentemente al fine di rilevare per competenza i montanti dei trattamenti pensionistici con decorrenza entro il 2022 e prima liquidazione nel 2023.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce di euro 1.195.307 si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	429.786	452.616	(22.830)	-5%
Compensi CDA	355.509	366.183	(10.674)	-3%
Compensi Collegio Sindacale	98.778	101.414	(2.636)	-3%
Totale	884.073	920.213	(36.140)	-4%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	54.797	78.385	(23.588)	-30%
Rimborso spese CIG	71.932	86.876	(14.944)	-17%
Ind. Partecip. CDA	35.448	34.230	1.218	4%
Rimborso spese CDA	89.618	82.249	7.369	9%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	45.816	49.515	(3.699)	-7%
Rimborso spese Coll. Sind.	13.623	7.603	6.020	79%
Totale	311.234	338.858	(27.624)	-8%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.195.307	1.259.071	(63.764)	-5%

- **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali per l'attività istituzionale. L'indennità di partecipazione, denominata "gettone di presenza", trova titolo nella effettiva partecipazione e, quindi, nell'impegno profuso e tangibile dai Consiglieri per l'espletamento della loro funzione statutariamente disciplinata. Per sua stessa natura, quest'ultima è variabile nella sua determinazione, in quanto condizionata alla partecipazione e presenza del consigliere.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 308.671 con una variazione in diminuzione di euro 99.741 e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notarili	23.778	78.780	(55.002)	-70%
Spese legali per contenzioso prev.le	148.115	150.996	(2.881)	-2%
Totale	171.893	229.776	(57.883)	-25%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	41.643	34.440	7.203	21%
Servizio amministrativo del personale	9.770	9.770		
Consulenze tecniche e finanziarie	85.365	134.426	(49.061)	-36%
Altre				
Totale	136.778	178.636	(41.858)	-23%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	308.671	408.412	(99.741)	-24%

- **Consulenze legali e notarili:** il decremento di euro 55 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare ai minori oneri sostenuti per consulenze legali in materia previdenziale rispetto all'esercizio precedente.
- **Spese legali per contenzioso previdenziale:** il costo è riferito principalmente ai compensi corrisposti per l'attività di recupero del credito contributivo.
- **Consulenze amministrative:** il costo è inerente principalmente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi al compenso della società di revisione EY S.p.A. per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio (euro 24,4 mila), per euro 4 mila circa per servizi integrativi resi per la revisione del bilancio consuntivo 2022 in ambito IT (tali costi sono inseriti in tale voce in luogo della precedente "Oneri Straordinari") e per la verifica del prospetto di determinazione della quota parte di contributo integrativo del 2021 da destinare sui montanti degli iscritti (euro 5,6 mila); al compenso per il professionista incaricato per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi (euro 4,4 mila circa).
- **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2023 dal professionista incaricato per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti di collaborazione.
- **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito principalmente per:
 - euro 41,5 mila quale compenso all'Advisor finanziario per la consulenza finanziaria in materia di strategie di investimento e di monitoraggio delle performance;
 - euro 15,4 mila per l'attività professionale prestata in materia finanziaria ed attuariale;

- per euro 18,8 mila per l'attività di consulenza in materia di appalti pubblici;
- per euro 6 mila per l'attività di supporto nell'attività di aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/01, di cui ero 4 mila relativi a costi degli anni precedenti inseriti in tale voce in luogo della precedente "Oneri straordinari".

La riduzione di euro 49 mila è da annoverare principalmente al fatto che lo scorso anno è stata prestata la consulenza per l'attività di assessment e redazione del report di sostenibilità 2021 in base agli standard internazionali.

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile.

Nel marzo 2023 sono stati sottoscritti i rinnovi per il triennio 2022-2024 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Enti previdenziali privati per il Personale non dirigente e per il Personale dirigente. I due rinnovi contrattuali hanno entrambi avuto effetto sull'anno 2023 sia per la rivalutazione delle basi retributive, sia per il conseguente riflesso sulla determinazione degli istituti variabili.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	1.999.255	1.792.419	206.836	12%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	534.781	463.508	71.273	15%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	169.387	138.529	30.858	22%
Accantonamento TFR	24.897	46.077	(21.180)	-46%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	17.960	14.482	3.478	24%
Buoni pasto	38.103	33.919	4.184	12%
Altri oneri (polizza sanitaria)	52.160	50.192	1.968	4%
Totale	2.836.543	2.539.126	297.417	12%
TOTALE PERSONALE	2.836.543	2.539.126	297.417	12%

L'incremento del costo del personale è imputabile principalmente all'adeguamento delle basi retributive del personale dirigente e non per il rinnovo del CCNL con il conseguente riflesso anche sulla determinazione degli istituti variabili, alla maggiore retribuzione variabile legata all'accordo integrativo di secondo livello, nonché ai passaggi di livello come rappresentato nel paragrafo relativo al Fondo di trattamento di fine rapporto.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 1.256 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	1.256	3.842	(2.586)	-67%
Acquisti diversi				
Totale	1.256	3.842	(2.586)	-67%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	1.256	3.842	(2.586)	-67%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica e di acqua.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	14.333	38.339	(24.006)	-63%
Spese telefoniche	9.513	9.825	(312)	-3%
Altre utenze (gas)				
Totale	23.846	48.164	(24.318)	-50%
TOTALE UTENZE VARIE	23.846	48.164	(24.318)	-50%

Il decremento della voce è da imputare principalmente al minor costo dell'energia elettrica rispetto allo scorso esercizio caratterizzato da un forte e repertino aumento dei prezzi, generato dagli eventi geopolitici in essere.

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.682.386, con una variazione in aumento di euro 46 mila circa rispetto allo scorso esercizio e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	74.153	71.204	2.949	4%
Servizi informatici	663.588	659.224	4.364	1%
Spese di rappresentanza	34.980	34.924	56	0%
Spese selezione del personale	-	5.734	(5.734)	100%
Spese mediche	9.333	7.839	1.495	19%
Spese di formazione del personale	39.045	32.106	6.939	22%
Trasporti	16.872	20.297	(3.425)	-17%
Quote associative	60.918	51.116	9.802	19%
Rimborsi ai Collegi	350.285	337.358	12.927	4%
Convegni e seminari	283.841	244.343	39.498	16%
Spese postali e di spedizione	5.681	3.916	1.765	45%
Noleggi	4.019	1.866	2.153	115%
Altre prestazioni e servizi	139.671	166.610	(26.939)	-16%
Totale	1.682.386	1.636.537	45.850	3%
TOTALE SERVIZI VARI	1.682.386	1.636.537	45.850	3%

- **Assicurazioni:** il costo previsto si riferisce al premio annuo per la copertura assicurativa globale dell'immobile in locazione adibito a sede dell'Ente nonché alla polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari, nonché ad ulteriori coperture assicurative in ambito informatico e nell'ambito della responsabilità civile patrimoniale, sottoscritte dall'Ente nel corso del 2023.
- **Servizi informatici:** il costo di euro 664 mila riguarda principalmente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 434 mila), servizio erogato dalla società in house partecipata dall'Eppi, il costo per il servizio di data providing finanziario erogato da Bloomberg (euro 111 mila circa), licenze varie per euro 59 mila (software di contabilità, gestionale presenze personale dipendente, convenzione con l'Agenzia delle Entrate per il pagamento dei contributi tramite F24, piattaforma per la gestione del welfare aziendale del personale dipendente etc.) , il costo per il servizio di connessione internet fibra ottica per euro 10 mila ed il costo sostenuto per il servizio di *vulnerability assessment* delle infrastrutture tecnologiche dell'Eppi per euro 33 mila circa.
- **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.

- **Spese mediche:** relative principalmente al compenso per l'attività di accertamento tecnico-sanitario dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che presentano la relativa domanda di pensione espletata dall'INAIL (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) con il quale l'Ente ha stipulato apposita convenzione in vigore dal 01 gennaio 2017.
- **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti.
- **Noleggi:** rappresentano l'onere sostenuto per il noleggio delle apparecchiature hardware dell'Ente.
- **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i contributi annuali agli Ordini Professionali, individuati dal Cda in base ai criteri generali deliberati dal CIG e corrisposti per le funzioni agli stessi demandate dallo Statuto e dalla normativa (D.lgs. 103/96).
- **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai contributi erogati agli Ordini Professionali per la collaborazione nella realizzazione dei seminari informativi, il cui scopo è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed agli Ordini Professionali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente, nonché a spese per la realizzazione e organizzazione di ulteriori eventi utili a divulgare le tematiche previdenziali e l'operato dell'Ente.
- **Spese postali e di spedizione:** sono relative principalmente all'onere per la spedizione degli avvisi relativi alle principali scadenze contributive, della ulteriore documentazione informativa facoltativa utile per la conoscenza dell'attività dell'Ente.
- **Altre prestazioni di servizi:** la voce include principalmente per euro 60 mila il costo per il servizio di contabilità titoli, per euro 23,8 mila per il servizio di supporto all'indagine campionaria condotta nei confronti degli iscritti in attività e in quiescenza, al fine di analizzare le opinioni e le aspettative degli stessi rispetto ai servizi e all'attività dell'Ente, nonché la percezione rispetto ad aspetti della vita personale e professionale, anche in un'ottica evolutiva in raffronto alle evidenze raccolte con la precedente indagine del 2018; per euro 10,3 mila per il servizio di informativa e monitoraggio delle opportunità provenienti dall'Unione europea mirato a specifici settori di attività rilevanti per l'Ente stesso e per i propri iscritti condotto dall'organismo CBE (Coopération Bancaire pour l'Europe); per euro 10,2 mila per il servizio di gestione della comunicazione tramite i social network. La variazione in diminuzione di euro 27 mila circa rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente al servizio di supporto specialistico al processo di conservazione sostitutiva per euro 18,3 mila e per euro 14,4 mila al costo sostenuto per i contratti di tirocinio formativo presenti lo scorso anno rispetto all'esercizio in corso.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce è riferita principalmente al canone di locazione della sede dell'Eppi per euro 443 mila, nonché al canone dei locali adibiti ad archivio documentale.

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone locazione immobile strumentale	443.195	420.225	22.970	5%
Totale	443.195	420.225	22.970	5%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	443.195	420.225	22.970	5%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 70.863 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 18,4 mila e sono così suddivise:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	6.417	5.099	1.318	26%
Spese stampa informativa	64.446	47.315	17.131	36%
Totale	70.863	52.414	18.449	35%
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	70.863	52.414	18.449	35%

- **Spese di tipografia:** rappresentano il costo per la stampa della carta intestata, buste, biglietti da visita e di altro materiale di consumo.
 - **Stampa informativa:** riguarda il costo per la realizzazione dell'attività di comunicazione verso gli iscritti principalmente attraverso il quotidiano ItaliaOggi, la testata giornalistica dedicata alle professioni e al mondo dell'economia. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente al contributo per la realizzazione della 10° edizione del "Rapporto sul bilancio del sistema previdenziale italiano" a cura del Centro studi e ricerche di itinerari Previdenziali.

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2023 ammonta a euro 12.766.401 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 3,8 milioni circa. L'onere è così ripartito:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
IMPOSTE E TASSE				
IRES	1.307.312	1.100.560	206.752	19%
IRAP	94.570	80.330	14.240	18%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	11.316.071	15.321.115	(4.005.044)	-26%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	19.613	11.645	7.968	68%
Imposta di registro su contratti di locazione	3.274	381	2.893	759%
Altre imposte e tasse	11.561	4.291	7.270	169%
Imposta IVAFE	14.000	14.000		
Totale	12.766.401	16.532.322	(3.765.921)	-23%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	12.766.401	16.532.322	(3.765.921)	-23%

Il decremento netto della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente all'effetto combinato della minore imposta sostitutiva calcolata sul valore del patrimonio mobiliare per effetto dei minori proventi realizzati nel corso del 2023 rispetto al 2022 per euro 4 milioni e della maggiore IRES di competenza per l'esercizio 2023 per euro 207 mila calcolata sul dividendo accreditato nel corso dell'anno dalla società Arpinge S.p.A. per euro 1,9 milioni (superiore rispetto a quello dell'esercizio 2022 pari ad euro 1 milione) e al dividendo distribuito da Banca d'Italia per euro 4,5 milioni.

La voce comprende anche l'IVAFA (l'Imposta sul Valore delle Attività Finanziarie detenute all'Estero), che dal 2020 ricomprende tra i soggetti passivi, oltre alle persone fisiche, anche gli enti non commerciali e le società semplici, residenti in Italia. L'imposta è dovuta nella misura massima di euro 14.000 così come disciplinato dall'art. 19, comma 20, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201.

ONERI FINANZIARI

La voce di euro 1.013.584 registra un lieve decremento dell'1% rispetto all'esercizio precedente ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI				
Perdite su cambi	66.594	22.210	44.384	200%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato		31.749	(31.749)	-100%
Differenze negative cambi da valutazione	217.897	99.999	117.898	118%
Totale	284.491	153.958	130.533	85%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	564.488	5.420	559.068	10315%
Commissioni e bolli c/c GPM	132.879	94.464	38.415	41%
IVA su commissioni banca depositaria	9.187	7.630		20%
Totale	706.554	107.514	599.040	557%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Spese diverse bancarie				
Intesa San Paolo ex Banca prossima	20.001	24.528	(4.527)	-18%
Fineco Bank Spa	95	95		
Totale	20.096	24.623	(4.527)	-18%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	2.443	871	1.572	180%
Totale	2.443	871	1.572	180%
TOTALE ONERI FINANZIARI	1.013.584	286.966	726.618	253%

- **Oneri finanziari da titoli:** sono rappresentati da perdite su cambi per euro 67 mila circa sui conti correnti in dollari nonché sulla compravendita degli strumenti finanziari in divisa e da differenze negative da cambi di valutazione per euro 218 mila circa per la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio delle attività monetarie (saldo sul cc in dollari acceso presso la banca depositaria).
- **Commissioni e bolli su titoli:** sono rappresentate principalmente per euro 562 mila da interessi di equalizzazione corrisposti in sede di richiami dei fondi di private equity quale remunerazione da riconoscere agli investitori preesistenti per aver impiegato le proprie risorse finanziarie nel fondo comune per un arco temporale più lungo rispetto agli investitori successivi, quale l'Eppi; per euro 113 mila dalle commissioni per il servizio di banca depositaria e per euro 29 mila da commissioni e spese relative all'acquisto di alcuni strumenti finanziari.
- **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente per i servizi bancari prestati.
- **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 262.668 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 245 mila circa dovuta principalmente al fatto che il saldo dell'anno precedente comprendeva dei conguagli delle spese condominiali relativi ad anni precedenti per il contratto di locazione dell'immobile strumentale dell'Ente nonché le spese per il rinnovo delle cariche sociali avvenuto a giugno 2022. La voce è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	22.022	22.369	(347)	-2%
Spese condominiali	166.815	351.167	(184.352)	-52%
Canoni di manutenzione ordinaria	31.656	37.308	(5.652)	-15%
Libri riviste e giornali	12.064	12.232	(168)	-1%
Spese per elezione organi sociali	-	59.382	(59.382)	-100%
Totale	232.557	482.458	(249.901)	-52%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	30.111	25.677	4.434	17%
Totale	30.111	25.677	4.434	17%
TOTALE ALTRI COSTI	262.668	508.135	(245.467)	-48%

La voce spese condominiali per euro 166.815 comprende oltre alla quota dell'anno pari ad euro 105 mila, anche conguagli relativi all'anno 2022 fatturati nel 2023 per euro 61,9 mila che sono ricompresi in tale voce anziché nella voce degli "oneri straordinari", eliminata dal conto economico a decorrere dall'esercizio 2016.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 4.297.577 rappresenta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente per euro 673 mila, nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni per euro 3,6 milioni circa necessario per allineare il fondo al valore dei crediti al 31 dicembre 2023.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce presenta un saldo pari ad euro 5.105.435 ed è così rappresentata:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	147.338	(147.338)	-100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	2.886.099	46.152.686	(43.266.587)	-94%
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	2.219.336	1.473.933	745.403	51%
Totale	5.105.435	47.773.957	(42.668.522)	-89%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	5.105.435	47.773.957	(42.668.522)	-89%

La voce è relativa alla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore contabile per euro 2,9 milioni circa (le minusvalenze si riferiscono principalmente a fondi ETF e fondi OICR).

Per il commento della voce si rinvia a quanto già illustrato nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Si riporta di seguito il dettaglio della voce minusvalenze da valutazione altri titoli per singolo titolo:

STRUMENTO	CODICE ISIN	MINUSVALENZA DA VALUTAZIONE
WT WTI CRUDE OIL	GB00B15KXV33	531.473
WT BRENT CRUDE OIL	JE00B78CGV99	380.139
BNP MSCI EMERGING M SRI PAB	LU1659681313	18.129
CANDRIAM SUS EQ EUROPE-R	LU1313772078	13.657
DWS INVEST-GLB INF-FC	LU0329760937	56.730
ISHARES GLOBAL GOV BND-DISTR	IE00B3F81K65	101.319
L&G LONG DATED ALL COMMOD	IE00B4WPHX27	621.839
MSIF-ASIAN OPP-ZH EUR	LU1378879081	115.955
SCHRODER INT-GRT CHNA-C EURA	LU1725194317	1.046.858
TOTALE		2.886.099

Relativamente invece alla svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie per euro 2,2 milioni circa, la stessa è relativa alla prudenziale svalutazione del valore di carico del fondo immobilizzato di diritto lussemburghese Optimum Property I per euro 418 mila e del fondo di diritto maltese Kappa per euro 1,8 milioni.

Per l'analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce "Immobilizzazioni finanziarie".

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 117.129.208 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 31,8 milioni (+37%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI				
Acc.to contributi soggetti al Fondo	88.487.799	74.166.192	14.321.607	19%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	28.545.840	11.073.504	17.472.336	158%
Acc.to contributi maternità al Fondo	95.569	46.364	49.205	106%
Totale	117.129.208	85.286.060	31.843.148	37%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	117.129.208	85.286.060	31.843.148	37%

- **Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutarî:** il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2023 e della rivalutazione da riconoscere ai montanti previdenziali degli iscritti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente al maggior accantonamento della rivalutazione di legge per l'anno 2023, fissata dall'ISTAT nella misura del 2.3082%, maggiore rispetto al tasso 2022 pari allo 0,9973%.

RICAVI

CONTRIBUTI

La voce è di euro 184.968.545 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 43,4 milioni (+31%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2023 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2023 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima della contribuzione soggettiva ed integrativa complessivamente dovuta per l'anno 2023 è stata effettuata tenendo conto di quanto dichiarato dagli iscritti a titolo di acconto nel mese di dicembre 2023 e stimando il saldo in proporzione allo stesso, in linea con il criterio adottato fino al 2021. Al contrario nel bilancio consuntivo 2022, la stima della contribuzione è stata calcolata come media dei contributi dichiarati nel quinquennio 2017-2021, in quanto l'incremento registrato dalla contribuzione dovuta per l'anno 2021 rispetto all'anno precedente poteva essere influenzato da eventi straordinari, quali l'attività professionale prestata a seguito degli incentivi per i bonus edilizi. Tale criterio si è rilevato non rappresentativo dell'effettivo andamento della contribuzione dovuta, avendo registrato nel presente bilancio un flusso contributivo effettivo superiore di oltre 32 milioni di euro rispetto a quanto stimato per l'annualità 2022 e contabilizzato all'interno della voce "Allineamento sezionale", riportato nella tabella seguente. Pertanto si è ripristinato il precedente criterio di stima.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	81.472.844	69.617.678	11.855.166	17%
Totale	81.472.844	69.617.678	11.855.166	17%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo	48.218.312	32.969.794	15.248.518	46%
Totale	48.218.312	32.969.794	15.248.518	46%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità	79.044	39.813	39.231	99%
Totale	79.044	39.813	39.231	100%
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	5.682.669	3.774.262	1.908.407	51%
Totale	5.682.669	3.774.262	1.908.407	51%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da ricongiunzione L.45/90	7.014.954	4.548.514	2.466.440	54%
Totale	7.014.954	4.548.514	2.466.440	54%
ALTRI CONTRIBUTI				
Altri contributi D. Lgs. 151/2001	16.525	6.551	9.974	152%
Totale	16.525	6.551	9.974	152%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni positive su contributi e prestazioni	42.484.197	30.577.597	11.906.600	39%
Totale	42.484.197	30.577.597	11.906.600	39%
TOTALE CONTRIBUTI	184.968.545	141.534.209	43.434.336	31%

- **Contributo soggettivo:** pari al 18% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- **Contributo integrativo:** pari al 5% del volume d'affari;
- **Contributo per indennità di maternità:** fissato nella misura pari ad euro 6,00 per iscritto.
- **Interessi e sanzioni amministrative:** si riferiscono agli interessi maturati al 31 dicembre 2023 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari (casi per ritardato pagamento e di omessa, ritardata o infedele comunicazione, ai sensi dell'art. 10 e 11 del Regolamento dell'Ente).
- **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 7 milioni circa si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90 per un numero di 94 posizioni.

- **Altri contributi D.lgs. 151/2011:** pari ad euro 16,5 mila circa e relativi al contributo per la fiscalizzazione degli oneri sociali posto a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001 per n. 7 indennità di maternità erogate nell'anno.
- **Variazioni positive su contributi e prestazioni:** sono presenti in tale voce principalmente:
 - la maggiore contribuzione soggettiva e integrativa dovuta per gli anni dal 1996 al 2022 (euro 35,8 milioni) accertata in misura superiore a quella già considerata nei precedenti bilanci come di seguito dettagliato:

Tabella relativa al riaccertamento

RIACCERTAMENTO	Soggettivo	Integrativo	Maternità
Professione	18.587.018	17.697.868	(818)
Ricongiunzione	228.605		
Riscatto	(2.367)		
Amministratori Enti Locali			
Condono	(1.549)	(6.741)	(10)
Volontaria	-	-	-
Ufficio	(548.861)	(149.594)	(2.467)
TOTALE	18.262.846	17.541.532	(3.294)
			35.801.084

Le principali motivazioni sono ascrivibili: (i) alle dichiarazioni 2022 presentate per scadenza regolamentare nel 2023, (ii) ad iscrizioni pervenute nel 2022 ma relative ad anni pregressi, (iii) alla presentazione tardiva delle dichiarazioni reddituali per annualità precedenti al 2022 oltre (iv) alle rettifiche in aumento dei redditi in precedenza dichiarati;

- i maggiori crediti vs iscritti per contributi dovuti per euro 1,9 milioni per le annualità pregresse per le motivazioni espresse al punto precedente;
- il minore ammontare per euro 472 mila della rivalutazione maturata sui montanti contributivi degli iscritti (riclassificata nello stato patrimoniale tra il patrimonio netto nella voce "Fondo di rivalutazione L. 335/95) rispetto al valore presente negli archivi tecnici;
- il rilascio del fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni per gli incassi avvenuti nel corso dell'anno 2023 a tale titolo;
- il maggior importo dei fondi pensione risultanti nel gestionale contributivo e previdenziale al 31 dicembre 2023 rispetto al dato presente in contabilità per euro 3,4 milioni;
- le insussistenze derivanti dalla restituzione del montante contributivo spettante in base all'art. 22 del Regolamento dell'Ente agli iscritti deceduti senza eredi per euro 124 mila.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 56.896.078 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 17 milioni ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	15.255.144	10.920.285	4.334.859	40%
Dividendi	21.919.606	15.208.876	6.710.730	44%
Utili su cambio	13.838	513.389	(499.551)	-97%
Plusvalenze da rimborso Titoli di Stato	767.094	-	767.094	100%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	912.318	(912.318)	-100%
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	13.357.071	45.489.911	(32.132.840)	-71%
Differenze positive su cambi da valutazione				
Interessi ns deposito	4.394	71.031	(66.637)	-94%
Totale	51.317.147	73.115.810	(21.798.663)	-30%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi su c/c GPM	2.854.307	209.791	2.644.516	1261%
B.Pop.Sondrio 5505X77	5.843		5.843	100%
Interessi Intesa San Paolo ex Banca Prossima	1.483.023	9.582	1.473.441	15377%
Totale	4.343.173	219.373	4.123.800	1880%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	1.235.758	1.051.270	184.488	18%
Totale	1.235.758	1.051.270	184.488	18%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	56.896.078	74.386.453	(17.490.375)	-24%

- **Interessi su titoli:** diminuiti per euro 21,8 milioni circa per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:
 - aumento di euro 6,7 milioni circa dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari, come già descritto nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie";
 - diminuzione delle plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 32,1 milioni rispetto all'esercizio precedente;
 - il venir meno delle plusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari per euro 912 mila per effetto del rimborso dell'obbligazione emessa dalla JP Morgan per sopraggiunta scadenza avvenuto lo scorso anno;
 - la realizzazione di plusvalenze da rimborso titoli di stato per sopraggiunta scadenza per euro 767 mila;
 - aumento degli interessi maturati sul portafoglio obbligazionario per euro 4,3 milioni per effetto dell'acquisto nel corso del 2023 di titoli di stato italiani.

- **Interessi bancari e postali:** si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari aperti presso la banca depositaria BNP PARIBAS per la gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, nonché sui conti correnti ordinari accesi presso l'istituto Intesa San Paolo e Banca popolare di Sondrio.
- **Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti:** si riferiscono agli interessi di dilazione maturati al 31 dicembre 2023 sulle rateizzazioni concesse agli iscritti per il recupero in forma rateale del credito contributivo.

ALTRI RICAVI

La voce al 31 dicembre 2023 è pari ad euro 27 mila ed è rappresentata dal contributo ricevuto dall'Ente da soggetti sostenitori del XV Congresso nazionale di categoria dei periti industriali.

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	27.502	7	27.495	380814%
Totale	27.502	7	27.495	380814%
TOTALE ALTRI RICAVI	27.502	7	27.495	380814%

RETTIFICHE DI VALORE

La voce, pari ad euro 17.443.411 registra un incremento di euro 17,4 milioni circa dovuto principalmente alle maggiori riprese di valore dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni rispetto all'esercizio precedente.

La voce è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	147.338	-	147.338	100%
Riprese di valore titoli Obbligazionari				
Riprese di valore Partecipazioni				
Riprese di valore Altri Titoli	17.296.073	4.130	17.291.943	418691%
Riprese di valore immobili locati				
Totale	17.443.411	4.130	17.439.281	422259%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	17.443.411	4.130	17.439.281	422259%

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Riprese di valori di altri titoli" per singolo titolo:

STRUMENTO	ISIN	RIPRESA DI VALORE
ISHARES USD CORP BOND USD D	IE0032895942	171.730
ISHARES EUROPE PRPRTY YIELD	IE00B0M63284	1.256.216
ISHARES JPM USD EM BND USD D	IE00B2NPKV68	87.768
AMDI FTSE EPRA NAREIT GL DEV	LU1832418773	279.954
AMUNDI EMERGING MARKETS	FR0010429068	62.120
AMUNDI MSCI INDIA	FR0010361683	565.240
BLUEBAY FINANCIAL CP BD-IEUR	LU1163202150	147.502
BNP EURO HI/YI BOND-INST	LU0823381016	158.714
BNP EUROPE SMALL CAP-IC	LU0212179997	686.776
BNP MSCI EUROPE SRI PAB 5%	LU1753045415	330.160
CANDRIAM SUS EQTY EM MK-ZC	LU1434524259	14.706
DNCA INVEST NORDEN EUROP-ICE	LU1490784953	525.927
FONDITALIA-EQ PACIF EX JPN-T	LU0388707852	199.757
FONDITALIA-EQTY INDIA F31-T	LU0553726836	505.129
ISHARES CORE EURO CORP BOND	IE00B3F81R35	2.804.619
ISHARES EURO HY CORP	IE00B66F4759	1.465.414
ISHARES EURO INFL-LKD GOVT	IE00B0M62X26	1.085.420
ISHARES EURO STOXX MID CAP	IE00B02KXL92	391.112
ISHARES JPM USD EM BND EUR-H	IE00B9M6RS56	162.168
ISHARES MSCI EM ASIA ACC	IE00B5L8K969	341.244
ISHARES MSCI USA SMALL CAP E	IE00B3VWM098	372.334
JPMORGAN F-EMERG MKTS EQ-I	LU0383004313	114.780
MIRABAUD-SUST CONV GBL-IHEUR	LU0963989560	191.441
PICTET TR - ATLAS-I EUR	LU1433232698	315.541
ROBECO-ROB GL CON TR-IE	LU0717821077	406.475
SPDR EM SMALL CAP	IE00B48X4842	91.448
SPDR EMERGING MARKETS	IE00B469F816	183.340
SYCOMORE EUROPE ECO SOL-IC	LU1183791281	90.069
UBAM-30 GLOBAL LEADERS-I-CAP	LU0573560066	139.048
UBS ETF MSCI EMU SRI	LU0629460675	500.068
UBS ETF MSCI WORLD SRI	LU0629459743	445.619
VANG USDEMGVB USDD	IE00BZ163L38	13.000
X ESG EM BD QLTY WGHT 1D EUR	IE00BD4DXB77	3.558
X GLOBAL GOV BOND 5C	LU0908508731	255.881
X LPX PRIVATE EQUITY SWAP 1C	LU0322250712	1.666.758
X MSCI EUROPE SMALL CAP (DR)	LU0322253906	613.168
X MSCI USA ESG 1C	IE00BFMNPS42	404.200
X MSCI WORLD 1C	IE00BJ0KDQ92	247.670
TOTALE		17.296.073

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 29.555.478 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del bilancio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Altri recuperi per prestazioni	29.555.478	25.101.594	4.453.884	18%
Recupero spese contenzioso previdenziale		-		
Totale	29.555.478	25.101.594	4.453.884	18%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	29.555.478	25.101.594	4.453.884	18%

Di seguito la composizione:

Descrizione	Importi in euro migliaia
Pensione di vecchiaia	24.626.423
Pensione di invalidità	276.107
Pensione di inabilità	13.484
Pensione ai superstiti	1.598.559
Liquidazione in capitale L.45/90	77.026
Indennità di maternità	89.829
Rimborsi agli iscritti	268.069
Benefici assistenziali	2.605.981
Totale Rettifiche di costo	29.555.478

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. diamo evidenza degli utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività monetarie

Descrizione	Utili da chiusura cambio	Perdite da chiusura cambio	Totale
CONTO CORRENTE BNP USD		(129.433)	(129.433)
ISH FLN ANGL HY CORP USD ACC		(44.132)	(44.132)
ISHARES GLOBAL HY CORP-ACC		(44.333)	(44.333)
TOTALE PERDITE NETTE			(217.897)

La tabella evidenzia che la valutazione al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ha determinato perdite nette non realizzate per euro 218 mila circa.

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 27 marzo 2024

Il Responsabile Area Risorse

f.to Francesca Gozzi



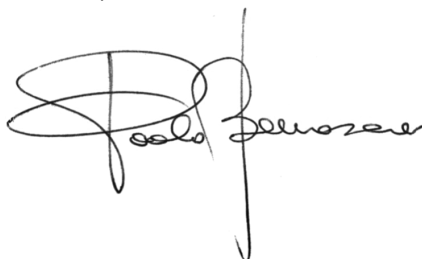
Il Direttore Generale

f.to Francesco Gnisci



Il Presidente

f.to Paolo Bernasconi



ALLEGATI

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contribuito soggettivo	949.098	Distribuibile	C (1)	949.098		(103.031)
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	189.979	Distribuibile	C (1)	189.979		(12.120)
Fondo rivalutazione L. 335/95	219.391	Distribuibile	C (1)	219.391		(25.198)
Fondo contribuito indennità di maternità	119	Distribuibile	C (2)	119		(108)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	197.215	Distribuibile	B, C (3)	197.215		(93.931)
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-		
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribuibile	B, C (3)			
Totale				1.555.802.580		
Quota non distribuibile				-		
Residua quota distribuibile				1.555.802.580		
				80.086.507	Risultato	
				1.635.889.087	Tot PN a quadratura	

Legenda:

A: per aumento del capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

⁽¹⁾: Al momento del pensionamento

⁽²⁾: Per la liquidazione delle indennità di maternità

⁽³⁾: a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5

b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche ai sensi della Legge 133/2011

c) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili

Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)

(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)

Descrizione	310.100	310.101	310.105	310.300		310.200	310.205		Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
	F.do Soggettivo	F.do Integrativo L. 133/2011	F.do Riv. L. 335/95	F.do Ind.Mat.tà	Riserva Straord.	Fondo di Riserva art 12 Reg.to						
Saldi al 31.12.2018	715.679	93.487	108.964	98	233.394					31.145		1.182.767
Destinazione dell'avanzo 2018						31.145						31.145
Aumenti	83.506	485	39.061	33								123.085
Diminuzioni	(38.712)	(6.248)	(11.112)	(18)	(21.744)					(31.145)		(108.979)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio										38.995		38.995
Saldi al 31.12.2019	760.473	87.724	136.913	113	242.795					38.995		1.267.013
Destinazione dell'avanzo 2019						38.995						38.995
Aumenti	71.855	25.440	21.092	21	54							118.462
Diminuzioni	(35.697)	(4.945)	(8.087)	(60)	(27.307)					(38.995)		(115.091)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio										21.572		21.572
Saldi al 31.12.2020	796.631	108.219	149.918	74	254.537					21.572		1.330.951
Destinazione dell'avanzo 2020												
Aumenti	77.641	52.734	3.269	66	21.616							155.326
Diminuzioni	(35.144)	(3.517)	(9.449)	(43)	(55.563)					(21.572)		(125.288)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio										59.272		59.272
Saldi al 31.12.2021	839.128	157.436	143.738	97	220.590					59.272		1.420.261
Destinazione dell'avanzo 2021												
Aumenti	95.217	22.814	13.540	46	59.295							190.912
Diminuzioni	(45.707)	(12.396)	(10.102)	(29)	(24.045)					(59.272)		(151.551)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio										32.821		32.821
Saldi al 31.12.2022	888.638	167.854	147.176	114	255.840					32.821		1.492.443
Destinazione dell'avanzo 2022												
Aumenti	107.424	33.170	86.922	95	32.877							260.488
Diminuzioni	(46.964)	(11.044)	(14.707)	(90)	(91.502)					(32.821)		(197.128)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio										80.086		80.086
Saldi al 31.12.2023	949.098	189.980	219.391	119	197.215					80.086		1.635.889
Totale Aumenti	435.643	134.643	163.884	261	113.842							
Totale Diminuzioni	(202.224)	(38.150)	(53.457)	(240)	(220.161)					(203.444)		

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2023	2022	Rend % 2023	Rend % 2022
Rendimento lordo gestione mobiliare	67.998	25.565	3,99%	1,64%
Rendimento lordo gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento lordo degli investimenti	67.998	25.565		1,64%
Oneri gestione mobiliare	(1.230)	(491)	0,07%	0,03%
Oneri gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale oneri	(1.230)	(491)	0,07%	0,03%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	66.768	25.074	3,93%	1,62%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	66.768	25.074	3,93%	1,62%
Imposte gestione mobiliare	(12.637)	(16.436)	0,74%	1,06%
Imposte gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale Imposte	(12.637)	(16.436)	0,74%	1,06%
Rendimento netto gestione mobiliare	54.131	8.638	3,19%	0,56%
Rendimento netto gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	54.131	8.638	3,19%	0,56%
Rivalutazione di legge	(28.546)	(11.074)		
Margine finanziario di bilancio	25.585	(2.436)		

Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95

Anno	%	Somma_Montante_Residuo	Somma_Capitale_Residuo	Somma_Rivalutazione_Residua	Somma_Rivalutazione
1996	0	19.558.941,82	19.558.941,82	-	-
1997	5,5871	42.447.441,86	41.354.669,74	1.092.772,12	1.092.937,06
1998	5,3597	68.543.447,43	65.183.401,64	3.360.045,79	2.270.243,92
1999	5,6503	98.143.899,78	90.929.033,83	7.214.865,95	3.864.179,51
2000	5,1781	129.782.091,29	117.610.541,94	12.171.549,35	5.061.590,41
2001	4,7781	163.971.467,16	145.811.523,86	18.159.943,30	6.158.376,18
2002	4,3698	199.861.743,27	174.893.496,40	24.968.246,87	7.121.500,79
2003	4,1614	237.057.287,65	204.309.430,55	32.747.857,10	8.244.764,02
2004	3,9272	279.015.318,73	237.504.672,83	41.510.645,90	9.202.102,04
2005	4,0506	321.810.916,47	270.102.857,14	51.708.059,33	11.084.561,92
2006	3,5386	366.635.107,65	304.851.094,15	61.784.013,50	11.170.315,72
2007	3,3937	412.615.040,36	340.275.127,63	72.339.912,73	12.153.411,98
2008	3,4625	460.596.442,34	376.518.245,37	84.078.196,97	13.909.969,41
2009	3,3201	504.516.758,74	408.540.949,02	95.975.809,72	14.816.521,59
2010	1,7935	545.409.615,64	443.006.994,31	102.402.621,33	8.837.553,93
2011	1,6165	581.658.107,00	474.244.830,77	107.413.276,23	8.543.371,84
2012	1,1344	614.524.775,71	508.052.378,21	106.472.397,50	6.213.554,76
2013	1,2482	673.586.204,00	564.886.165,81	108.700.038,19	7.357.614,45
2014	0,8073	723.255.000,26	613.873.672,20	109.381.328,06	5.220.896,21
2015	1,5058	780.719.062,63	665.932.633,69	114.786.428,94	10.419.924,12
2016	1,4684	846.987.428,15	725.450.605,39	121.536.822,76	11.046.061,68
2017	1,5205	917.379.741,76	788.176.683,68	129.203.058,08	12.381.525,85
2018	2,3478	989.623.111,82	846.457.082,79	143.166.029,03	20.486.577,53
2019	2,8254	1.076.478.515,62	912.533.750,33	163.944.765,29	26.748.585,66
2020	2,9199	1.159.380.695,62	971.389.761,95	187.990.933,67	30.144.925,91
2021	1,7000	1.244.655.113,93	1.046.226.876,88	198.428.237,05	18.763.487,85
2022	0,9973	1.299.142.877,29	1.097.081.245,28	202.061.632,01	11.812.939,33
2023	2,3082	1.287.895.410,43	1.065.573.256,97	222.322.153,46	28.545.839,57 C/E 2023
2023	<i>Stima</i>		81.472.844,41		
2023	Totale	1.369.368.254,84	1.147.046.101,38	222.322.153,46	

c

b

a

1.369.368.254,84 a+b

1.369.368.255 c

- delta

**PROSPETTI
DECRETO MINISTERIALE
27 MARZO 2013**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA D.M. 27 marzo 2013 – art.9

“Fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.”

Il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del citato Decreto, tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia. Fermo restando, pertanto il termine di riferimento costituito dal rendiconto finanziario, le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa, secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile dell'Ente.

La ripartizione delle spese per missioni e programmi è stata individuata dai Ministeri Vigilanti nei seguenti:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*;
- Missione 099 **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Si rappresenta inoltre che, in coerenza delle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, dal tenore *“D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*:

- Il totale entrate per *Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori*, ricomprende la contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità a carico degli iscritti, i contributi da riscatto;
- Il totale entrate per *Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche*, ricomprende i contributi da ricongiunzione per i trasferimenti da altre gestioni previdenziali, quantificati in euro 6.899.502, in coerenza con i flussi di cassa trimestrali. Inoltre, in coerenza con i flussi di cassa trimestrali, è ricompreso in questa voce anche il rimborso ricevuto dallo Stato per il cosiddetto *“esonero contributivo”*, vale a dire l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali ex art. 1, commi 20-22 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 per euro 1.184.603 e il rimborso per le indennità una tantum di cui al *“Decreto Aiuti”* (i cosiddetti *“bonus 200 Euro”* ex decreto-legge n. 50/22 e *“bonus 150 Euro”* ex decreto-legge n. 144/22), anticipate dall'Ente in favore degli iscritti per il residuo importo di euro 51.050,00.
- La voce B)7)a del conto economico riclassificato *“Erogazioni di servizi istituzionali”*, che contiene la spesa per prestazioni previdenziali, ricondotta in termini di cassa, è stata classificata nella voce *“Trasferimenti correnti a famiglie”*.

- Nella voce spese correnti “Trasferimenti correnti a famiglie” sono state riclassificate anche le somme anticipate dall’Ente a favore dei pensionati a titolo di indennità una tantum di cui al “Decreto Aiuti” (i cosiddetti “bonus 200 Euro” ex decreto-legge n. 50/22 e “bonus 150 Euro” ex decreto-legge n. 144/22) per euro 6.500,00.
- Nella Missione 25 “Politiche Previdenziali”, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali, nonché le spese per incremento attività finanziarie;
- Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell’Ente, nonché le spese inerenti la programmazione, coordinamento generale dell’attività dell’Ente, la produzione e diffusione di informazioni generali; mentre nel programma 3 tutte le altre spese inerenti lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell’Ente per garantirne il funzionamento generale.
- Inoltre nel caso di spese riconducibili solo in parte alle attività istituzionali, le stesse sono state riclassificate all’interno del gruppo COFOG 2 “Vecchiaia”, in quanto prevalente.

Di seguito il prospetto:

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	143.928.763
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	143.928.763
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	143.928.763
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	8.135.155
II	Trasferimenti correnti	8.135.155
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.135.155
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	34.507.153
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	13.589.263
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	312.500
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	6.810.994
III	Altri interessi attivi	6.465.769
II	Altre entrate da redditi da capitale	20.915.808
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	14.459.553
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	6.456.255
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	2.083
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	2.083
I	Entrate in conto capitale	-
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	

...segue...

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	399.983.640
II	Alienazione azioni e fondi	399.983.640
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	112.094.999
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	255.000.000
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	32.888.641
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.787.220
II	Entrate per partite di giro	5.787.220
III	Altre ritenute	4.226.084
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	770.931
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	730.399
III	Altre entrate per partite di giro	59.806
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE ENTRATE		592.341.932

...segue...

Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)						TOTALE SPESE
	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 1 Servizi per conto terzi- partite di giro						
	Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale						
	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	
MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE		
Spese correnti	441.643	51.096.349	1.916.233	3.569.553	281.179	2.336.124	1.754.070	-	-	-	-	-	-	61.395.150
Redditi da lavoro dipendente	-	1.195.225	-	-	-	444.656	866.505	-	-	-	-	-	-	2.506.386
Retribuzioni lorde	-	940.203	-	-	-	349.781	681.621	-	-	-	-	-	-	1.971.605
Contributi sociali a carico dell'ente	-	253.022	-	-	-	94.875	184.884	-	-	-	-	-	-	534.781
Imposte e tasse a carico dell'ente	-	13.701.580	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.701.580
Imposte, tasse a carico dell'ente	-	13.701.580	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	13.701.580
Acquisto di beni e servizi	-	2.420.534	-	-	-	1.891.469	887.564	-	-	-	-	-	-	5.199.567
Acquisto di beni non sanitari	-	-	-	-	-	-	18.855	-	-	-	-	-	-	18.855
Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acquisto di servizi non sanitari	-	2.420.534	-	-	-	1.891.469	868.709	-	-	-	-	-	-	5.180.712
Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti	441.643	29.109.276	1.916.233	3.569.553	281.179	-	-	-	-	-	-	-	-	35.317.884
Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	-	143.781	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	143.781
Trasferimenti correnti a Famiglie	441.643	28.965.495	1.916.233	3.569.553	281.179	-	-	-	-	-	-	-	-	35.174.102
Trasferimenti correnti a Imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	4.430.620	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.430.620
Interessi passivi su titolo obbligazionario a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri interessi passivi	-	4.430.620	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.430.620
Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utii e avanzi distribuiti in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti reali di godimento e servizi onerosi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti	-	239.113	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	239.113
Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Premi di assicurazione	-	95.453	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	95.453
Spese dovute a sanzioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese correnti n.a.c.	-	143.660	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	143.660
Spese in conto capitale	-	641.510.607	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	641.510.607

...segue...

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)						TOTALE SPESE
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico	Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 1 Servizi per conto terzi- partite di giro						
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale	Divisione 10 Protezione sociale						
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	Gruppo 9	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9	
		MALATTIA E INVALIDITA' A'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	MALATTIA E INVALIDITA' A'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	
Livello	Descrizione codice economico														
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente														
III	Tributi sul lascito e donazioni														-
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente														-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		3,000												3,000
III	Beni materiali		3,000												3,000
III	Terreni e beni materiali non prodotti														-
III	Beni immateriali														-
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario														-
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario														-
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario														-
II	Contributi agli investimenti														-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche														-
III	Contributi agli investimenti a Famiglie														-
III	Contributi agli investimenti a Imprese														-
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private														-
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo														-
II	Trasferimenti in conto capitale														-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche														-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie														-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese														-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private														-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo														-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche														-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie														-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese														-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private														-
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo														-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche														-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie														-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese														-
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private														-
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo														-

...segue...

		Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)					TOTALE SPESE																													
		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico					Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						Programma 1 Servizi per conto terzi- partite di giro																												
		Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale																																		
		Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9					Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5		Gruppo 9																												
		MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE					PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE					MALATTIA E INVALIDITA'					VECCHIAIA					SUPERSTITI					FAMIGLIA					DISOCCUPAZIONE					PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE				
Livello	Descrizione codice economico																																													
II	Altre spese in conto capitale																-																													
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale																-																													
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.																-																													
II	Acquisizione di attività finanziarie																641.507.607																													
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale																-																													
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento																289.457.157																													
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine																252.809.015																													
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine																119.241.435																													
II	Concessione crediti di breve termine																-																													
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche																-																													
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie																-																													
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese																-																													
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private																-																													
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo																-																													
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche																-																													
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie																-																													
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese																-																													
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private																-																													
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo																-																													

...segue...

Descrizione codice economico	Missione 25 Politiche Previdenziali					Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			Missione 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro (pag. 4 - circolare MEF n. 23/2013)						TOTALE SPESE			
	Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali					Programma 2 Indirizzo politico			Programma 3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza			Programma 1 Servizi per conto terzi - partite di giro						
	Divisione 10 Protezione sociale					Divisione 10 Protezione sociale			Divisione 10 Protezione sociale			Divisione 10 Protezione sociale						
	Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3	Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9			Gruppo 9			Gruppo 1	Gruppo 2	Gruppo 3		Gruppo 4	Gruppo 5	Gruppo 9
MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	MALATTIA E INVALIDITA'	VECCHIAIA	SUPERSTITI	FAMIGLIA	DISOCCUPAZIONE	PROTEZIONE SOCIALE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE						
Concessione crediti di medio-lungo termine																		
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche																		-
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie																		-
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese																		-
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private																		-
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo																		-
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche																		-
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie																		-
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese																		-
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private																		-
Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo																		-
Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche																		-
Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie																		-
Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese																		-
Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private																		-
Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo																		-
Altre spese per incremento di attività finanziarie																		-
Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche																		-
Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie																		-
Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese																		-
Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private																		-
Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo																		-
Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)																		-
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere																		
Uscite per conto terzi e partite di giro																		
Uscite per partite di giro																		
Versamenti di altre ritenute																		
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente																		
Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo																		
Altre uscite per partite di giro																		
Uscite per conto terzi																		
Acquisto di beni e servizi per conto terzi																		
Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche																		
Trasferimenti per conto terzi a Altri settori																		
Deposito di presso terzi																		
Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi																		
Altre uscite per conto terzi																		
TOTALE GENERALE USCITE	441.643	692.606.956	1.916.233	3.569.553	281.179	2.336.124	1.754.070	8.236	4.643.174	-	-	-	-	-	-	-	1.325.774	708.882.942

Al 31 dicembre 2023 il totale delle spese ammonta ad euro 708.882.942, mentre il totale delle entrate ad euro 592.341.932. La differenza negativa, pari ad euro 116.541.010 rappresenta la variazione negativa delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio, in coerenza con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA' **D.M. 27 marzo 2013 – art.6**

“Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità.”

Il presente rendiconto finanziario in termini di liquidità, previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 all'art. 6, è stato predisposto in conformità con quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, modificati quest'ultimi dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. “Direttiva Accounting”), che ha altresì introdotto l'obbligo del rendiconto finanziario, che diventa parte integrante del bilancio, a fianco di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (nei documenti di bilancio relativi ai precedenti esercizi il rendiconto era stato comunque redatto ma riportato a corredo del bilancio). Pertanto, alla luce dei novellati principi contabili, il rendiconto finanziario è stato esposto nella parte relativa al bilancio consuntivo 2015, tra gli schemi obbligatori di bilancio.

In particolare, lo schema adottato si riferisce al documento OIC n. 10 emanato nell'agosto 2014.

Il rendiconto finanziario presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

DEFINIZIONI

1. I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide;
2. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa anche in valuta estera.
3. La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
4. L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
5. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio;
2. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:
 - a. gestione reddituale;
 - b. attività di investimento;
 - c. attività di finanziamento.
3. Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata;
4. Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando i flussi finanziari.
5. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio;
6. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare;
7. Il rendiconto è relativo all'esercizio corrente con indicazione del corrispondente flusso relativo all'esercizio precedente.

**Rendiconto finanziario di liquidità determinato
con il metodo diretto**

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi	150.828.265	130.225.087
Altri incassi	1.235.653	785.000,00
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(3.671.712)	(2.967.194)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(1.061.025)	(1.046.009)
(Pagamenti al personale)	(1.406.056)	(1.208.624)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(31.030.362)	(26.914.824)
(Altri pagamenti)	(151.634)	(162.839)
(Imposte sul reddito pagate)	(19.831.980)	(24.327.371)
Interessi incassati/(pagati)	9.158.643	15.113.962
Dividendi incassati	20.915.808	15.023.109
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	124.985.599	104.520.296
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.644)	(33.510)
(Investimenti)	(2.644)	(33.510)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali		(13.381)
(Investimenti)	-	(13.381)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(147.729.300)	11.484.752
(Investimenti)	(180.617.941)	(52.931.306)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	32.888.641	64.416.057
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(93.794.665)	(66.604.441)
(Investimenti)	(460.889.666)	(254.968.062)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	367.095.000	188.363.620
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(241.526.609)	(55.166.581)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(116.541.010)	49.353.716
Disponibilità liquide al 1 gennaio	393.752.561	344.398.845
Disponibilità liquide al 31 dicembre	277.211.551	393.752.561

Rapporto sui Risultati di Bilancio

(articolo 5, comma 3, lettera B, del D.M. 27 marzo 2013)

MISSIONE	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
OBIETTIVO	SOSTENIBILITA' FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
DESCRIZIONE SINTETICA	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo dell'Ente. Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria della previdenza di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.
ARCO TEMPORALE PREVISTO PER LA REALIZZAZIONE	Triennale
PORTATORI DI INTERESSI	Organi Statutari, Iscritti, Ministeri Vigilanti
RISORSE FINANZIARIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Tutte
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Organi statutari ciascuno per le rispettive funzioni
NUMERO INDICATORI	1
INDICATORE	Saldo totale del bilancio tecnico attuariale, pari alla sommatoria algebrica tra tutte le entrate e le uscite
TIPOLOGIA	Indicatore di impatto (<i>outcome</i>)
UNITA' DI MISURA	Euro
MOTODO DI CALCOLO	Modello statistico-attuariale
FONTE DEI DATI	Bilancio tecnico attuariale
VALORI TARGET (RISULTATO ATTESO)	Positività del saldo totale a 30 anni, con proiezioni a 50 anni per una migliore cognizione dell'andamento della gestione nel lungo periodo
RISULTATO A CONSUNTIVO	RAGGIUNTO Le proiezioni riportate nell'ultimo bilancio tecnico attuariale redatto al 31 dicembre mostrano un sostanziale equilibrio economico - finanziario della gestione previdenziale dell'Eppi con un avanzo tecnico di circa 512 mln di euro, sul periodo di proiezione di 50 anni. I saldi di bilancio si mantengono positivi e, conseguentemente, il patrimonio segue un trend crescente passando da circa 1.573 mln di euro del 2020 a circa 5.426 mln di euro del 2070.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

L'Ente ha provveduto a riclassificare il Conto Economico secondo lo schema di budget economico annuale, di cui all'allegato 1 del decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, predisposto in sede previsionale

	Anno 2023		Anno 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		142.484.348		110.956.612
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	16.525		6.551	
c.1) con lo Stato	16.525		6.551	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	142.467.823		110.950.061	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		29.582.978		25.101.594
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-		-	
b) altri ricavi e proventi	29.582.978		25.101.594	
Totale valore della produzione (A)		172.067.326		136.058.206
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.256		3.842
7) Per servizi		38.519.547		31.813.007
a) erogazione di servizi istituzionali	35.256.862		28.408.587	
b) acquisizione di servizi	1.768.910		1.733.437	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	298.674		411.912	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.195.101		1.259.071	
8) per godimento di beni di terzi		443.195		422.091
9) per il personale		2.836.543		2.539.126
a) salari e stipendi	1.999.255		1.792.419	
b) oneri sociali	534.781		463.508	
c) trattamento di fine rapporto	24.897		46.077	
d) trattamento di quiescenza e simili	169.387		138.529	
e) altri costi	108.223		98.593	
10) ammortamenti e svalutazioni		4.297.577		2.381.829
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	604.575		530.424	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	68.362		69.887	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.624.640		1.781.518	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		117.129.208		85.286.060
14) oneri diversi di gestione		199.861		331.541
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	199.861		331.541	
Totale costi della produzione (B)		163.427.187		122.777.496
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		8.640.139		13.280.710

	Anno 2023		Anno 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		56.881.993		73.873.064
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	56.881.993		73.873.064	
17) interessi ed altri oneri finanziari		732.019		164.749
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	732.019		164.749	
17bis) utili e perdite su cambi		- 270.654		391.180
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		55.879.320		74.099.495
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		17.443.411		4.130
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.443.411		4.130	
19) svalutazioni		5.105.435		47.773.957
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	2.219.336		1.473.933	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.886.099		46.300.024	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		12.337.976		- 47.769.827
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		42.525.002		30.757.183
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		26.529.529		20.862.226
Totale delle partite straordinarie (20-21)		15.995.473		9.894.957
Risultato prima delle imposte		92.852.908		49.505.335
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		12.766.401		16.683.990
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		80.086.507		32.821.345

La voce 1) c) c.1) rappresenta la quota di competenza dello Stato per la fiscalizzazione degli oneri di maternità.

La voce 5) b) rappresenta i ricavi per utilizzo fondi del passivo a copertura delle prestazioni istituzionali ed indicate in B)7a) Erogazioni di servizi istituzionali.

La voce B)13) contiene gli accantonamenti dei contributi previdenziali previsti in A)1)e) Proventi fiscali e parafiscali, da accantonare ai montanti individuali riportati nei fondi del passivo.

Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti industriali laureati

Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30
giugno 1994, come richiamato dall'art. 6, comma 7 del
D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6, comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (l'Ente), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Ente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

L'Ente ha inserito, quali allegati al proprio bilancio consuntivo, diversi schemi tra i quali gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti industriali laureati non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Ente o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

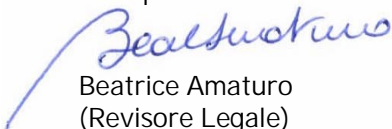
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 15 aprile 2024

EY S.p.A.



Beatrice Amato
(Revisore Legale)

BILANCIO CONSUNTIVO 2023
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) con sede in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni, n. 30/E, costituito ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103.

Attività di vigilanza

L'attuale Collegio, in carica per il quadriennio 2022-2026, si è insediato in data 4 ottobre 2022 giuste delibere del Consiglio di Indirizzo Generale numeri 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16/2022 adottate nella seduta del 28 settembre 2022. Nel corso del 2023 il Collegio si è riunito n. 11 volte. L'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha, altresì, partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi ed a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni gestionali e finanziarie, operazioni di investimento o disinvestimento deliberate dall'Ente.

Il Collegio ha acquisito dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione contabile indipendente e della certificazione del rendiconto annuale ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.lgs. 509/1994, confrontandosi sui risultati dell'attività di revisione e di controllo e, da tale incontro, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal responsabile amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal revisore indipendente.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, concernenti la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, tra l'altro, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa la corrispondenza tra le risultanze fisiche e documentali e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale il progetto di bilancio al 31 dicembre 2023, approvato in data 27 marzo 2024, in conformità al disposto dall'articolo 9, lettera c), dello Statuto dell'EPPI e dall'articolo 2429 del Codice civile.

Il Bilancio è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;

Il Bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono stati altresì allegati al bilancio d'esercizio 2023, ai sensi del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) Conto consuntivo in termini di cassa ex D.M. 27 Marzo 2013 - art.9;
- b) Rendiconto finanziario in termini di liquidità ex D.M. 27 Marzo 2013 - art.6;
- c) Rapporto sui risultati di Bilancio ex D.P.C.M. 18 settembre 2012 - art. 5 lett. B;
- d) Conto economico riclassificato.

Sono inoltre allegati:

- e) Prospetto delle voci di patrimonio netto;
- f) Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto;
- g) Determinazione del rendimento netto degli investimenti;
- h) Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il Bilancio, predisposto secondo gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro - RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996, è stato sottoposto a revisione contabile indipendente ed a certificazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del D.lgs. 30 giugno 1994, n. 509.

L'incarico è stato affidato, per il triennio 2022/2024, alla Società EY S.p.A.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

A tal riguardo, il Collegio ha preso atto della relazione redatta in data odierna dalla società di revisione EY S.p.A. sul progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 a giudizio della quale *"il Bilancio Consuntivo dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti in Nota Integrativa"*.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5, del Codice civile, non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorre il consenso del Collegio Sindacale.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle norme del Codice civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Si precisa che, nella redazione del bilancio consuntivo 2023, l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 45 comma 3-octies del Decreto Legge n. 73/2022 convertito con legge del 4 agosto 2022 n° 122 - riconfermato anche per l'esercizio 2023 con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 settembre 2023 - , il quale prevede che *"Considerata l'eccezionale situazione di turbolenza nei mercati finanziari, i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali, nell'esercizio in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, possono valutare i titoli non destinati a permanere durevolmente nel loro patrimonio in base al loro valore di iscrizione, come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato, anziché al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole"*.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei, ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del Codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal Codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 del Codice civile e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Di seguito è riportato il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2023, che evidenzia un avanzo dell'esercizio pari ad euro 80 milioni.

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2023	Consuntivo 2022	Variazione Assoluta	Variazione %
A) Valore della gestione caratteristica:	215.760	167.688	48.072	29%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(153.878)	(125.065)	(28.813)	23%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	61.882	42.623	19.259	45%
INCIDENZA% PREST ASS LI SU CTR INTEGRATIVO	12%	10%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(7.282)	(7.270)	(12)	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	54.600	35.353	19.247	54%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	15%	22%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	66.771	25.074	41.697	166%
F) Risultato della Gestione Accessoria	28	0	28	100%
Altri Ricavi e Proventi	28	0	28	100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(28.546)	(11.074)	(17.472)	158%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+F+G)	92.853	49.353	43.500	88%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributari:	(12.766)	(16.532)	3.766	-23%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+F+G+H)	80.087	32.821	47.266	144%

Per effetto delle richiamate risultanze, lo stato patrimoniale è così riassumibile:

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	6.780.994	6.082.024	698.970
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	809.468	802.549	6.919
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	874.956.555	740.823.608	134.132.947
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	199.744.665	171.376.755	28.367.910
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	676.293.594	533.821.269	142.472.325
DISPONIBILITA' LIQUIDE	277.211.551	393.752.561	(116.541.010)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.086.908	1.625.979	460.929
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE ATTIVO	2.037.883.735	1.848.284.745	189.598.990

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
FONDI PER RISCHI E ONERI	39.232.134	35.332.310	3.899.824
FONDO TFR	323.531	300.106	23.425
DEBITI	347.249.623	307.398.496	39.851.127
FONDI AMMORTAMENTO	6.827.991	6.155.054	672.937
RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.361.369	6.655.671	1.705.698
PATRIMONIO NETTO	1.635.889.087	1.492.443.104	143.445.983
Differenza da arrotondamento		4	(4)
TOTALE PASSIVO	2.037.883.735	1.848.284.745	189.598.990

Il Bilancio evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, che si conferma solida, con un patrimonio netto che si attesta all' 80% del totale attivo.

Rispetto all'esercizio 2022, la composizione dell'attivo si modifica per effetto (i) dell'incremento delle immobilizzazioni finanziarie dovuto principalmente alla movimentazione dell'anno dei titoli immobilizzati come meglio descritto nel commento della specifica voce; (ii) dell' incremento dei crediti dell'attivo circolante per effetto principalmente dei maggiori crediti verso gli iscritti per contributi dovuti, (iii) dell'incremento delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in virtù della movimentazione dell'anno come meglio descritto nel commento della specifica voce, nonché (iv) del decremento delle disponibilità liquide per effetto principalmente dell'attività di negoziazione delle attività finanziarie.

Il risultato netto, pari ad euro 80 milioni, è in aumento di oltre 47 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato della gestione finanziaria è stato di euro 66,8 milioni circa, in aumento di euro 41,7 milioni circa rispetto all'esercizio precedente, principalmente per effetto delle maggiori rettifiche positive di valore e delle minori rettifiche negative di valore delle attività finanziarie rispetto all'esercizio precedente.

Il decremento degli oneri tributari, pari a 3,8 milioni, è attribuibile principalmente alla minore imposta sostitutiva calcolata sul valore del patrimonio mobiliare per effetto dei minori proventi finanziari realizzati nel corso dell'esercizio rispetto all'esercizio precedente.

In dettaglio, sono esposti i dati del conto economico.

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	61.667.567	49.067.988	12.599.579
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.195.307	1.259.071	(63.764)
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	308.671	408.412	(99.741)
PERSONALE	2.836.543	2.539.126	297.417
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	1.256	3.842	(2.586)
UTENZE VARIE	23.846	48.164	(24.318)
SERVIZI VARI	1.682.386	1.636.537	45.849
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	443.195	420.225	22.970
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	70.863	52.414	18.449
ONERI TRIBUTARI	12.766.401	16.532.322	(3.765.921)
ONERI FINANZIARI	1.013.584	286.966	726.618
ALTRI COSTI	262.668	508.135	(245.467)
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	4.297.577	2.381.829	1.915.748
ONERI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	5.105.435	47.773.957	(42.668.522)
RETTIFICHE DI RICAVI	117.129.208	85.286.060	31.843.148
Differenza da arrotondamento			
TOTALE COSTI	208.804.507	208.205.048	599.459
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	80.086.507	32.821.345	47.265.162
TOTALE A PAREGGIO	288.891.014	241.026.393	47.864.621

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2023	31/12/2022	VAR. ASSOLUTA
CONTRIBUTI	184.968.545	141.534.209	43.434.336
CANONI DI LOCAZIONE	-	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV.SI	56.896.078	74.386.453	(17.490.375)
ALTRI RICAVI	27.502	7	27.495
PROVENTI STRAORDINARI	-	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	17.443.411	4.130	17.439.281
RETTIFICHE DI COSTI	29.555.478	25.101.594	4.453.884
Differenza da arrotondamento			
TOTALE RICAVI	288.891.014	241.026.393	47.864.621

Analisi delle principali voci del bilancio

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio richiama le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente, così come rappresentate in Nota Integrativa, a cui si rinvia:

- a) Le Immobilizzazioni immateriali, pari ad euro 6,8 milioni, sono aumentate di euro 699 mila in relazione all'implementazione di nuovi moduli (*software*) per la gestione previdenziale e contributiva.
- b) Le Immobilizzazioni finanziarie sono aumentate complessivamente di euro 134 milioni principalmente per l'effetto combinato delle seguenti operazioni:
 - i. richiami di capitale per euro 46 milioni di fondi alternativi di investimento (FIA) tra cui: i comparti *European Growth Capital*, *European Technology Venture Capital*, *European Life Sciences Venture Capital* gestiti dal Fondo Europeo per gli investimenti (c.d. FEI), attraverso la Sicav Asset Management Umbrella Fund General Partner S.à.r.l. (cd. AMUF) per euro 10 milioni circa. L'impegno complessivo nei tre comparti è pari ad euro 80 milioni (euro 26,6 milioni in ciascun comparto); il fondo infrastrutturale *Green Arrow* per euro 6,9 milioni e il fondo *Global Infrastructure Solution 5* per euro 4,7 milioni; il fondo *Eos Energy Fund II* per euro 3,9 milioni circa; il fondo *IIF Luxembourg* per euro 20 milioni ed il fondo *Idea Taste of Italy*, gestito da *Dea Capital Alternative Fund Sgr* per euro 328 mila. Al 31 dicembre 2023 residuano da richiamare impegni per i fondi sopra indicati per complessivi euro 56,9 milioni circa, riportati nei conti d'ordine in nota integrativa;

- ii. capitalizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione dei titoli di Stato e titoli obbligazionari presenti in portafoglio per un ammontare di euro 5,8 milioni;
- iii. acquisto di titoli di stato italiani per un controvalore complessivo di euro 119,1 milioni;
- iv. rimborsi di capitale pari ad euro 1,8 milioni circa del fondo alternativo di investimento TIR Europe Forestry (FIA) già presente in portafoglio;
- v. la prudenziale svalutazione per euro 2,2 milioni circa del valore di carico del fondo di diritto lussemburghese Optimum Property USA I e del fondo Kappa al fine di allinearli al valore dell'ultimo NAV (Net Asset Value) disponibile (31.12.2022 per il fondo Optimum e al 31 ottobre 2023 per il fondo Kappa), come riportato dagli amministratori nella Nota Integrativa;
- vi. rimborso per sopraggiunta scadenza di titoli di stato per un controvalore complessivo di euro 32,4 milioni. Il rimborso ha consentito di realizzare una plusvalenza di euro 767 mila.

c) I Crediti dell'attivo circolante sono complessivamente aumentati rispetto all'esercizio precedente. Nel dettaglio:

- i. I crediti verso iscritti aumentano di euro 28,5 milioni. Tali crediti ammontano al 31 dicembre 2023 ad euro 197,2 milioni e sono rappresentati:

1. per euro 137 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2023. Tale credito è composto per euro 45,2 milioni circa da contributi dovuti per le annualità pregresse al 2023, per euro 8,2 milioni circa dagli acconti dell'anno in corso e per euro 84,1 milioni circa dalla stima della contribuzione a saldo per l'anno 2023, il cui ammontare sarà accertato nel 2024 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali. Il Collegio ha preso atto che i crediti verso iscritti per contributi dovuti per le annualità dal 1996 al 2023, compresi gli acconti dell'anno 2023, si riferiscono: per euro 39,9 milioni a contributi soggettivi, per euro 13,4 milioni a contributi integrativi e per euro 55 mila a contributi di maternità, mentre la stima della contribuzione a saldo per l'anno 2023, pari ad euro 84,1 milioni si riferisce: per euro 52,7 milioni a contributi soggettivi, per euro 31,3 milioni a contributi integrativi e per euro 79 mila a contributi di maternità. Relativamente ai crediti per le annualità pregresse al 2023, pari ad euro 45,2 milioni, rilevati sino al 31 dicembre 2023, si evidenzia una riduzione progressiva del loro ammontare, come da tabella sottostante:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023	Var. Annuale	Var. %	
1976	442.951,98	509.204,75	504.649,20	425.002,97	409.040,43	351.676,08	409.977,16	310.022,12	260.555,54	260.555,54	251.689,28	222.888,52	(220.665)	-50%	
1977	547.154,93	565.580,11	503.619,40	478.606,03	453.284,70	385.503,47	437.916,75	340.952,09	289.412,57	291.610,96	277.262,36	249.138,12	(193.812)	-50%	
1978	656.127,57	655.592,02	570.554,46	555.611,38	536.686,30	461.398,59	516.108,32	413.634,40	365.621,70	363.391,35	360.769,58	326.887,59	(339.202)	-46%	
1979	757.261,55	730.516,07	674.679,14	655.526,01	635.272,03	547.812,26	603.072,87	492.539,94	457.622,45	458.355,97	444.818,59	409.705,85	(347.552)	-46%	
2000	871.207,02	839.302,59	751.730,94	707.977,98	675.512,83	449.704,24	704.659,04	574.097,21	535.554,28	511.279,14	505.250,17	465.605,27	(605.401)	-47%	
2001	1.005.086,34	952.465,06	907.977,98	875.567,81	838.811,90	812.200,00	724.118,35	606.765,43	617.228,92	611.572,66	601.392,04	547.644,44	(450.242)	-46%	
2002	1.150.635,96	1.035.058,10	926.567,81	909.924,10	1.001.172,42	972.122,44	838.702,72	784.203,60	781.990,01	717.947,70	722.156,14	702.305,91	643.096,57	(576.716)	-37%
2003	1.219.732,50	1.147.757,37	980.924,10	1.101.172,42	1.136.986,92	1.112.945,13	979.622,51	1.019.394,52	857.665,79	792.270,64	818.422,28	801.928,32	746.873,20	(717.914)	-49%
2004	1.454.784,85	1.385.466,97	1.137.131,68	1.136.986,92	1.112.945,13	979.622,51	1.019.394,52	857.665,79	792.270,64	818.422,28	801.928,32	746.873,20	(692.372)	-46%	
2005	1.454.161,40	1.345.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52	1.070.552,67	974.286,52	1.010.330,41	865.304,85	804.821,95	817.577,91	810.874,05	761.849,58	(692.372)	-46%	
2006	1.630.611,11	1.469.346,64	1.174.739,59	1.264.637,84	1.190.283,83	1.047.174,59	1.100.611,33	938.480,64	806.956,01	909.173,72	891.753,13	827.948,28	(802.135)	-49%	
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.305.002,10	1.424.119,99	1.303.227,95	1.173.743,99	1.200.001,83	1.035.760,11	974.547,33	1.021.416,46	972.588,49	903.992,79	(1.211.572)	-57%	
2008	2.607.447,01	2.216.917,38	1.510.866,08	1.537.601,80	1.420.109,48	1.329.312,94	1.342.714,18	1.150.740,22	1.037.753,46	1.130.003,28	1.007.962,55	1.023.309,28	(1.578.159)	-61%	
2009	2.937.939,08	2.458.263,69	1.635.007,68	1.697.057,16	1.577.144,61	1.455.941,71	1.438.539,22	1.290.265,47	1.171.897,67	1.202.745,51	1.158.516,63	1.097.697,27	(1.840.250)	-63%	
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.745.875,98	1.742.836,52	1.674.464,97	1.459.685,89	1.444.329,80	1.463.216,30	1.383.175,75	1.420.510,27	1.337.946,59	1.256.980,24	(2.521.216)	-67%	
2011	5.523.530,30	3.505.593,17	1.987.496,21	1.919.175,51	1.938.375,55	1.733.237,24	1.395.266,06	1.603.996,32	1.583.397,05	1.627.060,70	1.530.545,23	1.457.819,42	(4.067.241)	-74%	
Totale fino al 2011	28.211.266,97	23.715.413,32	17.529.629,35	17.518.659,28	17.024.635,08	15.376.275,15	15.911.668,59	13.552.247,58	12.614.409,79	12.806.453,03	12.430.246,95	11.593.890,47	(16.618.176,53)	-59%	
2012		5.670.080,29	2.490.201,95	2.250.439,44	2.239.800,73	2.193.344,75	2.397.132,26	2.623.141,32	1.922.905,37	1.976.681,01	1.859.251,36	1.739.940,79	(4.130.110)	-70%	
Totale fino al 2012		29.385.463,61	20.207.831,51	19.767.898,72	19.254.535,81	17.570.221,90	18.309.400,85	15.625.408,90	14.536.716,16	14.783.134,04	14.297.598,32	13.332.931,26	(16.552.432,35)	-55%	
2013			6.632.079,37	2.866.547,39	2.738.605,90	2.596.447,44	2.554.080,24	2.371.721,65	2.185.900,04	2.266.902,90	2.149.654,07	2.061.444,74	(3.621.435)	-70%	
Totale fino al 2013			26.650.710,88	23.633.646,31	21.993.221,77	20.078.549,34	20.865.401,09	17.997.120,55	16.722.616,20	17.052.116,94	16.447.253,18	15.314.476,00	(11.316.244,80)	-42%	
2014			7.535.572,59	4.004.977,71	2.862.091,35	2.309.624,77	2.082.587,49	1.907.292,19	2.014.016,43	1.911.768,58	1.834.501,37	(5.802.071)	-76%		
Totale fino al 2014				31.270.218,90	25.000.199,48	22.460.650,69	21.203.105,86	20.079.710,04	18.629.908,39	19.066.938,55	18.359.020,96	17.168.977,37	(14.101.241,53)	-45%	
2015				7.529.670,27	2.853.105,34	2.560.082,11	2.250.095,03	2.107.100,67	2.219.031,60	2.061.949,75	2.034.073,00	(5.475.905)	-73%		
Totale fino al 2015				38.800.379,17	25.313.766,03	23.771.187,97	22.337.013,77	20.739.017,06	21.285.965,11	20.440.970,91	19.203.050,43	(13.126.227,33)	-41%		
2016					8.055.507,00	2.985.390,41	2.228.698,76	2.630.255,60	2.169.725,15	2.054.684,10	2.115.071,96	(5.941.516)	-74%		
Totale fino al 2016					33.370.353,71	28.756.578,38	24.566.511,03	22.777.273,65	23.455.690,36	22.495.655,07	21.318.122,39	(12.652.231,32)	-36%		
2017						7.828.371,63	2.521.383,61	2.137.936,53	2.190.559,60	2.009.732,45	2.426.102,65	(5.402.262)	-69%		
Totale fino al 2017						36.584.950,01	27.087.895,44	24.915.270,19	25.646.250,04	24.565.387,72	23.744.232,04	(12.840.717,97)	-35%		
2018							8.173.614,30	3.641.359,72	2.615.909,88	2.283.782,95	2.450.012,09	(5.673.567)	-70%		
Totale fino al 2018							35.211.507,74	28.559.629,91	28.262.159,80	26.849.170,67	26.194.279,13	(9.017.230,61)	-26%		
2019								10.459.084,80	2.926.469,27	2.340.431,62	2.380.423,10	(8.071.462)	-77%		
Totale fino al 2019								39.019.514,71	31.188.629,15	29.209.604,29	26.582.702,31	(10.436.812,40)	-27%		
2020									9.033.029,99	2.402.964,91	2.546.172,80	(6.546.926)	-73%		
Totale fino al 2020									40.221.732,14	31.812.569,20	31.638.875,11	(9.177.657,03)	-23%		
2021										10.769.883,49	2.677.019,89	(7.885.871)	-73%		
Totale fino al 2021										42.575.457,89	33.925.895,00	(8.649.544,89)	-20%		
2022											11.261.472,29	n.a.	n.a.	n.a.	
Totale fino al 2022											45.107.340,29	n.a.	n.a.	n.a.	

Il Collegio raccomanda di assicurare un attento e puntuale monitoraggio dei crediti verso gli iscritti e di proseguire con costanza le azioni di recupero intraprese.

- per euro 32,8 milioni circa da crediti verso iscritti per il recupero in forma rateale della contribuzione dovuta.
- per euro 27 milioni circa da crediti verso iscritti per interessi e sanzioni riferiti alle somme dovute al 31 dicembre 2023 per contribuzione dovuta e non versata e per omessa o ritardata dichiarazione. Come consuetudine, tali crediti sono integralmente rettificati, in via prudenziale, da un fondo iscritto nel passivo dello stato patrimoniale di pari importo.
- I Crediti verso lo Stato, di euro 743 mila, riguardano principalmente (i) per euro 503 mila, il credito per l'istanza di rimborso delle somme relative al 2012 e al 2013 in materia di spending review (quest'ultimo credito è stato integralmente rettificato da un fondo iscritto nel passivo dello stato patrimoniale di pari importo) già presente nello scorso esercizio e (ii) per euro 218 mila a crediti vs INPS relativamente alle somme liquidate dall'Ente nel corso del 2022 a titolo di indennità ex art. 32 del DL 50/2022 (cd. "Bonus 200 euro" e "Bonus 150 euro") come da elenco delle posizioni trasmesse dal casellario centrale dei pensionati; ad oggi tali somme non sono state ancora rimborsate. Il decremento di euro 1,2

milioni è da imputare principalmente al rimborso del credito vs lo Stato per il cosiddetto "esonero contributivo", vale a dire l'esonero parziale dal pagamento dei contributi previdenziali ex art. 1, commi 20-22 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e del credito verso il Ministero del Lavoro per le indennità una tantum di cui al "Decreto Aiuti" (i cosiddetti "bonus 200 Euro" ex decreto-legge n. 50/22 e "bonus 150 Euro" ex decreto-legge n. 144/22), anticipate dall'Ente in favore degli iscritti, non rimborsate entro il 31 dicembre 2022 per euro 51 mila.

- d) I Crediti verso altri sono relativi principalmente: per euro 1,2 milioni circa a crediti verso banche per gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari e per euro 532 mila a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di gennaio 2024, pagate nel mese di dicembre 2023.
- e) Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, di euro 676 milioni, sono aumentate del 27% in relazione all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
- i. acquisto di quote di fondi ETF e fondi OICR per un controvalore complessivo pari ad euro 226,7 milioni;
 - ii. rettifiche positive di valore di titoli che, al 31/12/2022, presentavano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile e che nel corso del 2023 hanno registrato una ripresa di valore per complessivi euro 17,3 milioni circa. Le riprese di valore si riferiscono a quote di fondi ETF e fondi OICR;
 - iii. acquisto di titoli di stato italiani per un controvalore complessivo di euro 252,8 milioni;
 - iv. capitalizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione di titoli di stato presenti in portafoglio per euro 1,9 milioni;
 - v. vendita di quote di fondi OICR ed ETF per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 98,7 milioni; tale vendita ha generato una plusvalenza pari ad euro 13,4 milioni circa;
 - vi. rettifiche negative di valore dei titoli che, al 31/12/2023, presentavano un valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato inferiore rispetto al valore contabile per complessivi euro 2,9 milioni. Le minusvalenze si riferiscono principalmente a fondi ETF e fondi OICR. In Nota integrativa è riportata la tabella di dettaglio delle minusvalenze;
 - vii. rimborso di titoli di stato per sopraggiunta scadenza per un controvalore complessivo di carico pari ad euro 254,7 milioni.

- f) Le disponibilità liquide, pari ad euro 277 milioni, registrano un decremento di euro 116,5 milioni, rispetto allo scorso esercizio, in considerazione principalmente dall'attività di negoziazione delle attività finanziarie sia immobilizzate che circolanti.
- g) I Ratei attivi, principalmente costituiti dagli interessi provenienti dai titoli di debito registrano un incremento di euro 493 mila circa rispetto al 31 dicembre 2022 per effetto dei titoli di stato italiani con flusso cedolare acquistati in corso d'anno. I risconti attivi invece comprendono principalmente il costo anticipato per il portafoglio polizze di copertura assicurativa sottoscritte dall'Ente per l'anno 2024, nonché il canone di locazione e gli oneri accessori dell'immobile strumentale della sede del primo trimestre 2024, pagato anticipatamente.
- h) I Fondi per rischi ed oneri di euro 39,2 milioni si riferiscono: (i) per euro 27 milioni circa al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, aumentato rispetto al 31 dicembre 2022 al fine di adeguare il fondo all'attuale valore dei crediti (tale fondo copre l'intero valore nominale dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo); (ii) per euro 847 mila al fondo svalutazione crediti contributivi, relativo all'accantonamento prudenziale del valore dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi maturati al 2022 e non ancora incassati, al netto della rivalutazione accantonata anno per anno; (iii) per euro 503 mila all'accantonamento prudenziale del valore dei crediti verso lo Stato per le somme richieste a rimborso per le annualità 2012 e 2013 in materia di *spending review*; (iv) per euro 10,9 milioni al fondo rischi per restituzione montante agli *over 65* che ne abbiano diritto.
- i) Il Fondo trattamento di fine rapporto è riferito ai dipendenti che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. I dipendenti al 31 dicembre 2023 sono pari a 31 unità.
- j) I Debiti, di euro 347 milioni, sono aumentati per l'effetto combinato: i) dell'incremento del valore dei montanti trasferiti ai fondi pensione in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente; ii) dell'incremento dei debiti tributari; iii) del decremento dei debiti verso banche.

In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione erogate nell'anno, corrisponde a 12, valore superiore rispetto al parametro previsto dal D.lgs. n. 509/94, che è pari a 5.

- k) Il Patrimonio netto registra un incremento di euro 143,4 milioni circa (+10%), dovuto all'effetto combinato delle seguenti variazioni in aumento e in diminuzione:
- i. Fondo contribuito soggettivo aumentato di euro 60,5 milioni circa (+7%);
 - ii. Fondo contribuito integrativo 133/2011 aumentato di euro 22,1 milioni circa (+13%);

- iii. Fondo rivalutazione Legge 335/95 aumentato di euro 72,2 milioni circa (+49%);
 - iv. Fondo contribuito indennità di maternità aumentato di euro 6 mila (+5%);
 - v. Fondo di riserva straordinaria diminuita di euro 58,6 milioni circa (-23%);
 - vi. Avanzo dell'esercizio aumentato di euro 47,2 milioni circa (+144%).
- l) I conti d'ordine, come richiamato dagli amministratori nella Nota Integrativa, si riferiscono principalmente per euro 57 milioni circa ai residui impegni di versamento nei fondi di private equity presenti in portafoglio nonché alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori per euro 133 mila.
- m) Le Prestazioni previdenziali ed assistenziali sono aumentate per l'effetto combinato: i) del maggior onere sostenuto principalmente per le pensioni di vecchiaia, dovuto all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2023 nonché ai provvedimenti di maggiore rivalutazione dei montanti degli iscritti rispetto al tasso legale per le annualità dal 2017 al 2021 (+1% ogni anno rispetto al tasso legale pro tempore vigente per le annualità 2017-2020 e 1,7% per l'annualità 2021) approvati dai Ministeri Vigilanti nel mese di ottobre 2023, applicati con la mensilità di dicembre 2023 che ha permesso di rideterminare i trattamenti pensionistici in essere maggiorando i montanti previdenziali delle quote relative ai provvedimenti. Inoltre, nel 2023 si registra un incremento dell'onere per la perequazione dei trattamenti pensionistici di euro 2 milioni per effetto del maggiore tasso annuo di capitalizzazione comunicato dall'ISTAT passato dall'1,9% del 2022 all'8,1% del 2023; ii) del maggiore onere per le indennità di maternità erogate nel corso dell'anno; iii) del maggiore onere sostenuto per le domande di ricongiunzione pervenute ai sensi della Legge 45/90, nonché per la richiesta di restituzione del montante contributivo; iv) del maggiore onere per euro 1,4 milioni sostenuto per i trattamenti assistenziali erogati nel corso del 2023 a valere soprattutto sui regolamenti dei benefici assistenziali; tale incremento è dovuto principalmente all'erogazione nel 2023 di un contributo una tantum per complessivi euro 1,8 milioni circa a favore degli iscritti già individuati in ragione dei criteri stabiliti dal Decreto Aiuti (DL 50/2022) quale misura adottata dall'Ente contro il caro vita al fine di contrastare la crisi energetica e il caro prezzi. La numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa.

Sono ricomprese nella voce "Prestazioni previdenziali e assistenziali" anche le poste negative relative principalmente all'adeguamento contabile, eseguito in sede di chiusura di bilancio, dei crediti verso iscritti per rateizzazione, dei crediti vs iscritti per interessi e sanzioni nonché del fondo contribuito soggettivo e dei fondi pensione al valore presente negli archivi tecnici (per un importo pari ad euro 26,4 milioni), che fino al 2015 venivano riclassificate negli oneri straordinari.

- n) La voce Organi amministrativi e di controllo registra un decremento di euro 64 mila rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente dei minori gettoni di presenza e rimborsi spese erogati ai componenti gli Organi Statutari per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali, dovuti alla ripresa della partecipazione in presenza.
- o) La voce Personale registra un incremento di euro 297 mila circa rispetto all'esercizio precedente per effetto principalmente, come riportato dagli amministratori in Nota Integrativa, dell'adeguamento delle basi retributive del personale dirigente e non dirigente per il rinnovo del CCNL con il conseguente riflesso anche sulla determinazione degli istituti variabili, della maggiore retribuzione variabile legata all'accordo integrativo di secondo livello, nonché ai passaggi di livello.
- p) Il decremento della voce Oneri Tributari di euro 3,8 milioni circa è imputabile principalmente alla minore imposta sostitutiva calcolata sulle rendite del patrimonio mobiliare.
- q) Gli Oneri finanziari registrano un incremento di euro 727 mila rispetto all'esercizio precedente. Per il dettaglio delle componenti finanziarie, il Collegio rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- r) Gli Ammortamenti e Svalutazioni registrano un incremento di euro 1,9 milioni. La voce comprende, oltre alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali e immateriali, anche l'accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni per euro 3,6 milioni.
- s) Le Rettifiche negative di valore delle attività finanziarie si decrementano per euro 42,7 milioni circa e si riferiscono: a) per euro 2,9 milioni circa le minusvalenze da valutazione dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni; b) per euro 2,2 milioni la prudenziale svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.
- t) Le Rettifiche di ricavi sono pari ad euro 117 milioni e rappresentano l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali. L'incremento di euro 31,8 milioni rispetto al precedente esercizio è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva e della rivalutazione di legge da attribuire ai montanti previdenziali degli iscritti fissata per il 2023 al tasso del 2,3082% rispetto allo 0,9973% del 2022.
- u) I Contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2023 sono pari a euro 185 milioni circa e registrano un incremento rispetto allo scorso esercizio di euro 43 milioni. In virtù dell'eliminazione dal Conto economico della gestione straordinaria, sono ricomprese in questa voce anche le poste positive relative al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2022 per euro 35,8 milioni e all'adeguamento contabile effettuato in sede di chiusura di bilancio, dei crediti contributivi e dei fondi pensione al valore presente negli archivi

tecnici per un valore pari ad euro 6,7 milioni.

v) Gli Interessi e proventi finanziari diversi sono diminuiti di euro 17,5 milioni circa principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- aumento di euro 6,7 milioni dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari, come già descritto nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie";
- aumento di euro 4,3 milioni degli interessi maturati sui titoli di stato presenti in portafoglio;
- aumento degli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari per euro 4,1 milioni.
- diminuzione delle plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 32,1 milioni.

Per il dettaglio delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

w) Le rettifiche di valore delle attività finanziarie aumentano di euro 17,4 milioni per effetto delle maggiori riprese di valore dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

x) Le Rettifiche di costi si sono incrementate di euro 4,5 milioni circa principalmente per effetto delle maggiori pensioni erogate agli iscritti. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nella tabella che segue:

Descrizione	Importi in euro migliaia
Pensione di vecchiaia	24.626.423
Pensione di invalidità	276.107
Pensione di inabilità	13.484
Pensione ai superstiti	1.598.559
Liquidazione in capitale L.45/90	77.026
Indennità di maternità	89.829
Rimborsi agli iscritti	268.069
Benefici assistenziali	2.605.981
Totale Rettifiche di costo	29.555.478

Analisi della gestione finanziaria

La gestione mobiliare registra un risultato positivo, al lordo delle imposte, di euro 66,7 milioni ed al netto delle imposte di euro 54,1 milioni.

Come rappresentato nella Relazione sulla Gestione, il rendimento della gestione mobiliare fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato:

Strumento	Rendimento Contabile % Comp. sul totale	Rendimento Mercato % Comp. sul totale
OBBLIGAZIONI	0,81%	1,68%
OICR MOBILIARI	2,34%	3,38%
POLIZZE	0,14%	0,14%
OICR IMMOBILIARI	0,07%	0,06%
LIQUIDITA'	0,25%	0,25%
PARTECIPAZIONI	0,38%	0,38%
TOTALE GENERALE	3,99%	5,90%

Per quanto riguarda l'analisi dei principali indicatori gestionali, del patrimonio investito, degli indicatori di redditività, degli indicatori di sostenibilità, solidità economico/patrimoniale e finanziaria, si rinvia a quanto riportato dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Norme di contenimento della spesa pubblica

Art. 5 del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito con legge n.135/2012)

Il Collegio dà atto che nel corso del 2023 sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 5, commi 7 e 8, del decreto-legge n. 95/2012 (convertito con legge n.135/2012) concernenti, rispettivamente, il valore nominale dei buoni pasto e il divieto di monetizzazione delle ferie.

Disposizioni Decreto ministeriale del 27 marzo 2013

Il Collegio, così come prescritto dall'art. 8 del Decreto ministeriale, attesta l'adempimento di quanto previsto dall'art. 5, nonché, ai sensi dell'art. 13, comma 4 e dell'art. 17, comma 4, del D.lgs. n. 91/2011, gli adempimenti di cui agli articoli 7 e 9 del sopracitato decreto ministeriale. In particolare, il Collegio Sindacale attesta che:

- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);
- sono evidenziate, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Fatti successivi alla chiusura

Il Collegio Sindacale evidenzia che gli Amministratori nella Relazione sulla Gestione hanno riportato, nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura il provvedimento di distribuzione del contributo integrativo 2022 sui montanti individuali degli iscritti deliberato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 251 del 31 gennaio 2024 in attesa di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti.

Conclusioni

Il Collegio, all'esito dell'esame svolto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori, che registra un avanzo di euro 80.086.507 nonché alla proposta di destinazione dello stesso a riserva straordinaria.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 15 Aprile 2024

Per Il Collegio dei Sindaci

Dott. Alberto Marchese
Presidente

